

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.04.2010

Parla il Segretario

<< SOSTEGNI

GIUNTI

MANNOZZI

EVANGELISTA

GALLERINI

GIACOMELLI

DI MARIA

MORETTI

TORRINI

SALVADORI

GIUNTINI

FORCONI

PASQUALETTI Assente

MORELLI

CINOTTI Assente

MARCACCI

CACIALLI Assente

Parla il Sindaco

<< Allora, se siamo d'accordo farei una discussione dai punti 1 a 4, che sono tutti punti visti in commissione, e relativi al bilancio di previsione a discussione è congiunta, poi naturalmente se ci sono domande la votazione si fa separatamente, e se ci sono domande o qualcosa relativamente ai singoli atti, è ovvio che si potranno fare, d'accordo a fare così... perfetto.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2010-2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI

PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Allora inizio a dire due cose, poi passo la parola all'Assessore ovviamente è stata fatta la commissione, il Presidente ha convocato la commissione che si è svolta normalmente sul tema di bilancio di previsione; questo è il primo bilancio di previsione che questo Consiglio Comunale va ad approvare, ed è indubbiamente per il Consiglio Comunale uno degli atti più importanti, questi assieme alla programmazione territoriale penso che siano gli atti di fondamentale competenza del Consiglio, e sui quali il Consiglio può maggiormente incidere sull'attuazione dei programmi amministrativi, e sullo sviluppo insomma dei servizi per il nostro Comune. Questo bilancio è un bilancio che presenta diversi aspetti problematici, ed io inizierei appunto dall'evidenziare questi, incominciando appunto dalla caratterizzazione generale. Noi siamo come tutti i Comuni, un Ente dotato di autonomia, questo lo prevede la Costituzione, e in questi anni tante sono state le discussioni sul riconoscimento dell'autonomia, di una maggiore autonomia degli enti locali. Il dibattito sul federalismo, un

dibattito che si porta avanti da anni e che ha visto presenti governi di centro destra e di centro sinistra ad affrontare questo e a realizzarlo, sembra a me per l'esperienza e la conoscenza che ho avuto in questi anni di queste cose, che mentre durante il corso degli anni '90 si è assistito a un progressivo riconoscimento nei fatti di autonomia agli enti territoriali con il riconoscimento di imposte autonome, di capacità impositiva, che è un elemento essenziale dell'autonomia, perché è inutile parlare di autonomia se non ho la possibilità di determinare insieme alla mia collettività di riferimento quelle che sono le entrate che servono per la realizzazione dei programmi che insieme si discutono, insieme vengono approvati nei momenti elettorali. Da quel momento ...e sono stati anni anche di passaggio accanto all'autonomia finanziaria, di importanti competenze dei Comuni. Forse spesso anche troppe competenze, rispetto alle risorse che venivano passate già durante quegli anni; però indubbiamente abbiamo assistito agli inizi degli anni '90, quando ad esempio è stato riconosciuto con la 142 il potere statutario, i Comuni si sono dotati di uno statuto, elemento fondamentale di qualsiasi Ente che abbia una propria autonomia, poi il riconoscimento delle autonome imposte che son state discusse e regolate insieme a i cittadini, con il nuovo secolo invece, negli ultimi anni abbiamo assistito a un progressivo tornare indietro da questo punto di vista, o meglio una discrasia fra quello che si va dichiarando, una discussione su il federalismo che è molto avanzato, addirittura c'è un disegno di legge che poi deve trovare attuazione, che parla di questo tema che formalmente riconosce, riconoscerà potere forte agli Enti territoriali; di fatto noi abbiamo assistito in questi anni a un tornare indietro. A un tornare indietro intanto sull'autonomia finanziaria degli Enti; gli autonomi e imposte non ci sono più, quelle con partecipazione che ci sono, sono stabilite in maniera fissa, e questo è un dato, una dato che abbiamo: la totalità delle imposte del Comune sono tornate ad essere un trasferimento fisso dallo Stato agli Enti locali, che è un elemento di regressione rispetto alla discussione importante che deve essere portata avanti sul federalismo. E ad aggiungere la gravità a

gravità a questa situazione in cui sono glie Enti locali, ci si sono messe queste norme sul patto di stabilità. Noi non siamo penso, quando parlo di noi penso non solo il Comune di Capraia e Limite, ma i Comuni, le Associazioni dei Comuni contrarie al patto di stabilità. E' un elemento essenziale che riguarda lo stare insieme in Europa, che riguarda il rispetto degli obiettivi che l'Europa si è data, e che quindi il nostro Stato deve portare avanti. Noi diciamo però che lo Stato deve riconoscere chi davvero in questi anni è riuscito a... ciao Paola... a dar rispetto al Patto di stabilità, chi è riuscito a dare un contributo affinché il nostro Paese riuscisse a rispettare questi importanti obiettivi; e i dati ci dicono che questi sono stati gli Enti territoriali, non è stata l'Amministrazione Centrale, non sono stati i Ministeri la cui spesa non è oggettivamente sotto grandissimo controllo, va in aumento, quella degli Enti territoriali è stata contratta, il contributo che gli Enti territoriali hanno dato a questo obiettivo sono stati importanti. E proprio perché qui mi sembra siccome qui si risponde, siccome gli Enti locali rispondono, si va aggravando sempre di più il patto di stabilità sugli Enti territoriali, perché sono quelli che portano una risposta e quindi possono oggettivamente permettere il rispetto del patto di stabilità che l'Italia ha nei confronti dell'Europa. Quindi la visione è, da una parte non si riesce a controllare bene la spesa centrale, dall'altra diamo ancor più carico sugli Enti territoriali. E le norme del patto di stabilità con le quali questo bilancio si confronta... noi abbiamo sempre rispettato il patto di stabilità da quando c'è, con molte difficoltà spesso, ma siamo sempre riusciti a rispettarlo, il bilancio di previsione 2010 così come è impostato lo rispetta, però non ci nascondiamo che ci sono ampie difficoltà a portare in fondo un rispetto del patto di stabilità in questa'anno, in particolar modo per la norma che riguarda i pagamenti degli Enti. Questa norma sostanzialmente stabilisce che ci deve essere una equivalenza fra quei soldi che entrano materialmente nelle casse del Comune, e che vengono spesi in quell'esercizio finanziario, ed è evidente che questo non può essere per le opere pubbliche, soprattutto per le

opere pubbliche di più importante rilievo; perché è ovvio che tu quando progetti, quando hai progettato le opere pubbliche, prima di bandirla ci devi avere i soldi in cassa, se no non puoi fare l'opera. Poi devi appaltare l'opera, fare i contratti, realizzare l'opera e poi pagare, e quindi per forza l'entrata ce l'hai in un esercizio, il pagamento ce l'hai in un esercizio che non è quell'anno. Anche per noi vale questo principio, come vale per tutti gli altri Comuni; quindi se questo è, nel momento in cui si va ad aver realizzato le opere pubbliche che è un elemento importante e positivo, si va necessariamente con questa norma del patto di stabilità ad avere anche aver alta percentuale di probabilità di sfiorare il patto di stabilità. Noi siamo precisamente in questa situazione: abbiamo 3.600.000 euro se non ricordo male in cassa da pagare su per giù, con un limite nostro di pagamenti che avendo ripagato le anticipazioni fatte lo scorso anno è sostanzialmente raggiunto. Quindi, talvolta io ho fatto discussioni anche al bar con la gente comune che ha difficoltà a capire che se uno non paga in genere è perché non ha i soldi, quindi se non pagate è perché non avete i soldi, no. Qui non è che non si paga perché non ci si ha i soldi, non si paga perché se si pagasse si sfiorerebbe il patto di stabilità, perché c'è una norma che ce lo vieta. Questo lo dico io, ho voluto fare un discorso introduttivo stando abbastanza alto, per evidenziare questa situazione degli Enti locali, e che questa è un dato... ce lo dice l' avete visto tutti voi sulla stampa la scorsa settimana cosa è successo in Lombardia. I Sindaci della Lombardia, che sono per la maggior parte dello stesso colore del Governo - se questo ha una rilevanza - hanno fatto una manifestazione importante, sono andati davanti alla Prefettura di Milano ed hanno simbolicamente riconsegnato al Prefetto la fascia. Quindi non l'ho fatto io, l'hanno fatto colleghi di una Regione importante del nostro Paese e condivido in maniera profonda questa manifestazione che hanno fatto, perché noi dobbiamo, i Consigli Comunali in particolar modo devono fare, prendersi carico di questo dato. Cioè, da una parte noi ormai abbiamo delle comunità che sono abituate a servizi importanti, che anzi vanno ampliandosi i servizi e le richieste dalla collettività

specialmente in momenti come questi, dall'altra abbiamo sempre minor capacità di azione, perché le norme ci ingessano sempre di più, oltre al porsi un problema di reperimento di risorse, perché congelando l'autonomia finanziaria degli Enti e non avendo dato concretezza ancora al tema del federalismo, quindi aver individuato.. da una parte s sono congelati i vecchi meccanismi, dall'altra parte non si sono dati i nuovi, si crea anche un problema concreto di risorse per il funzionamento dei servizi degli Enti locali. Questo è quello che si registra in questo bilancio. Io penso che questo politicamente sia il dato più significativo del quale i Consigli Comunali si devono far carico; penso e spero, abbiamo già approvato in questo Consiglio nei mesi passati mozioni che evidenziavano queste, anche in altre assemblee, Paola è con me anche nell'assemblea del circondario ci sono state discussioni importanti, anche con le associazioni di categoria su questo tema e penso sia il tema che ci dovrà occupare in maniera significativa in questo esercizio, perché ne va della capacità di rispettare i patti che si sono presi con i nostri elettori, di fare le cose che si ritengono importanti e che si sono condivise. Quindi ovviamente da quel che ho detto si capisce, poi ve lo dirà meglio anche l'Assessore, che il dato del bilancio è un dato già critico sul lato ovviamente delle entrate e sulla capacità di spesa generata dal patto di stabilità. Noi come abbiamo impostato come linee generali questo bilancio. Ovviamente da una parte rendendosi conto della situazione nella quale siamo, che è una situazione di crisi economica reale, che si sta ripercuotendo sulle famiglie e questo noi lo vediamo dagli accessi ai servizi sociali: cioè la spesa per i servizi sociali lo scorso anno si è incrementata in maniera significativa, l'incremento dell'anno scorso è stato coperto con residui che c'erano dagli anni precedenti su vari fondi della Società della Salute, su questa'anno noi precediamo quanto meno lo stesso andamento dell'anno scorso, prevediamo che non ci sia una contrazione del ricorso ai servizi sociali, ma anzi ci possa essere se del caso un ampliamento e conformemente a quello che hanno fatto gli altri Comuni del circondario andiamo ad aumentare del

10% gli stanziamenti che ci sono sulla spesa sociale. Altro elemento, e vado molto velocemente, è quello della scuola; c'è stata una delibera fra l'altro di questo Consiglio Comunale, una mozione approvata alla fine dello scorso anno che impegnava l'Amministrazione a non tagliare i fondi per la scuola. Qui si potrebbe aprire un altro ampio dibattito, quello appunto sulla riforma della scuola, che forse è bene non aprire in questo momento, ma che di sicuro il dato è che le scuole hanno sempre minori risorse per il loro funzionamento, e le risorse degli Enti locali che sarebbero soltanto per gli immobili, in realtà non sono soltanto per gli immobili, ma sono per il funzionamento e per l'attività didattica, sono diventate essenziali per lo svolgimento dell'attività didattica anche nel nostro territorio dove non ci sono scuole di grado superiore, quindi anche per le medie, le elementari, le materne, tutti i cicli scolastici che sono sul nostro territorio... i dati poi se volete c'è l'Assessore vi può illustrare ancora meglio... i dati sono che noi abbiamo un istituto comprensivo che ha un finanziamento statale di circa 6.000 euro per il funzionamento dell'Istituto, il Comune di Capraia e Limite ha finanziato fino ora con circa 30.000 euro l'attività dell'Istituto. Noi abbiamo preso come vincolante la mozione che voi avete presentato, e abbiamo confermato gli stanziamenti per l'attività didattica per l'Istituto comprensivo. Quindi come si è fatto poi a coprire il restante? No sulla scuola devo dire, che non solo si son confermati questi, poi c'è l'altro dato; sapete che a settembre si è dato avvio al servizio di asilo nido, e quindi sul bilancio 2009 c'era per 3 mesi, ovviamente sul bilancio del 2010 c'è non per 3 mesi ma per 11 mesi, questo è il periodo di apertura, quindi sui servizi educativi noi andiamo a spendere molto di più, e andiamo ad investire molte più risorse che sono pari a circa 160-170.000 euro all'anno il costo dell'asilo nido. Su quest'anno l'abbiamo potuto coprire grazie a un finanziamento della Regione Toscana che copre al 100% su per giù questo importo, quindi di circa 160.000 euro, però diciamo è anche un importante incremento della spesa che troviamo sul 2010 ma che poi avremo sicuramente anche negli anni successivi. E ricordo che comunque a fronte di

questa spesa c'è stata capacità di dare una risposta importante alla nostra comunità, da 16 bambini abbiamo 46 bambini inseriti con potenzialità di circa 56 bambini, non abbiamo liste di attesa e siamo stati in grado di inserire bambini anche in quest'ultima fase di attività scolastica nella quale normalmente non vengono inseriti bambini negli altri asili nido. Sul resto, sulle altre spese, e sono poche quelle che comprimibili, abbiamo cercato di tagliare risorse, le abbiamo tagliate, le abbiamo tagliate anche in maniera abbastanza radicale, sapendo che probabilmente non arriveremo su certe voci di spesa in fondo all'anno con tutte le risorse, però d'altronde il bilancio doveva essere fatto quadrare, e abbiamo poi coperto la restante parte corrente con gli oneri di urbanizzazione. Voi sapete che questa è una possibilità che la legge riconosce nella misura di 50 + 25, quindi nella sostanza del 75% degli incassi degli oneri di urbanizzazione; fino all'anno scorso eravamo riusciti a destinare queste risorse interamente alle spese di investimento, quest'anno ovviamente per queste caratteristiche che il bilancio ha e perché soprattutto il nostro è un bilancio sul quale tagli importanti non si possono fare, perché ormai quello che era razionalizzabile era già stato razionalizzato in passato, e abbiamo fatto il possibile, vi ricordo che abbiamo 22 - 23 dipendenti in tutto il Comune, abbiamo un rapporto popolazione-dipendenti che è ampiamente sopra la media dei Comuni delle nostre dimensioni...si sotto la media, nel senso che ci sono pochi dipendenti tanto per capirsi, rispetto agli altri Comuni, ed è facile e capibile che, è facilmente capibile che nel momento in cui noi abbiamo 22 dipendenti, di questi 3 sono vigili e 3 sono esterni, 1 è un addetto al centralino, rimangono poco più di 14-15-16 unità che devono svolgere tutte le funzioni del Comune, e sono le funzioni del nostro Comune quelle di un Comune grande, ovviamente ridotte il numero di pratiche, ma come Ente, come attività, sono queste. E quindi è difficilmente pensabile a un'ulteriore razionalizzazione del personale. Altre spese che sono quelle fisse come le utenze o roba del genere sono spese che si possono, difficilmente comprimibili, e quindi quello che abbiamo potuto fare, è stato veramente ridotto come numero di

tagli. Se poi ce ne sono altri che si possono fare, ma penso che sarà più facile che andremo nei prossimi mesi a cercare ulteriori risorse per alcuni servizi che sono stati sottodimensionati con questo bilancio. E altresì andiamo a coprire il bilancio, dicevo una parte circa il 30% degli oneri che vanno a coprire la parte corrente, più abbiamo previsto un aumento delle tariffe di mensa e trasporto scolastico di circa il 10%, che sul trasporto scolastico vuol dire passare da 18 euro al mese a 20 euro al mese, che sono 2 euro, non sono roba importante; l'abbiamo fatto anche perché sono di modesta entità, perché riteniamo, è un dato importante quello che vi dicevo prima, cioè che comunque qui non si è fatto un taglio di risorse su questa parte di servizi, ma anzi si sono incrementati in maniera significativa; quindi può anche starci una maggiore contribuzione da parte della popolazione su questi servizi, e abbiamo strutturato questo aumento, da una parte non toccando i redditi scaglionandolo per redditi, non toccando i redditi con ISEE fino a 5.000 euro, ed esentando dall'aumento tutte quelle famiglie che nel corso dell'anno, nelle ambito delle quali un membro perde lavoro o viene posto in cassa integrazione, quindi le famiglie non subiranno questo aumento anche se di ridotte dimensioni. Tra le opere pubbliche la più rilevante penso che sia la conclusione della sistemazione esterna della scuola che è un importante, un importo che sarà molto importante, e che comunque bisogna capire con risorse che erano residue dall'anno passato, se no sarebbe in contrasto con quello che ho detto fino a ora... ci sono minori risorse e poi si fa tutto, no, si fa diverse cose ma con risorse spesso che vengono dagli esercizi precedenti. Poi ci sarebbe altre cose, intanto passerei la parola all'Assessore per andare un pochino più sul dettaglio di alcune voci, e apriamo la discussione. >>

Parla l'Assessore

<< Si dunque come già abbiamo visto in Commissione, il bilancio 2010 si sviluppa in entrate per 6.296.478, e altrettante in uscite; esse derivano da un totale del titolo primo per un totale di 1.381.000, e vengono da

imposte comunali compartecipazione all'Irpef e rimborsi di compensi annui di arretrati dell'ICI. Il titolo secondo per 1.500.000, da contributi statali e regionali; titolo terzo, sono diritti di segreteria, sanzioni amministrative, rimborsi da altri Comuni, ammortamenti, mutui per un totale di 434.000 euro; titolo 4 sono le alienazioni fabbricati, contributi regionali e acquisto e ristrutturazione immobili, concessioni edilizie per 1.106.000, il totale di questo titolo è 2.326.000; il 28% di questi titoli qui va destinato come diceva Enrico alla parte corrente, la parte appunto che si diceva prima; il titolo 5 è a 0 perchè non sono previsti prestiti in bilancio; il titolo 6 sono le ritenute previdenziali, deposito cauzionale, rimborsi per elezioni per un totale 647.250, questi totali vanno a formare i 6.000.000 della parte di entrate, e la parte di spese, appunto, capitolo primo, titolo primo, che prevede le spese correnti, cioè sono tutte quelle spese fisse che l'Ente non può fare a meno di avere e sono per 3.318.000, pari al 52% delle spese di entrate e di uscite del bilancio, di cui maggiori cifre significative sono...questa non tanto, ma è per riportare un dato che è solamente la parte politica poi di tutta l'Amministrazione Comunale sono 93.400 euro, che prevedono l'indennità del Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali; lo stipendio del personale dipendente è di 630.750, pari al 19% di questo titolo. Riscaldamento e pulizie e illuminazione uffici comunali per 50.000 euro, interessi passivi per mutui, rilevanti servizi pubblici di fruizione ecc. 133.000 euro, spese per mensa, l'aggiunta che il Comune mette alla mensa dei bambini delle scuole 100.000 euro, la prestazione dei servizi e mantenimento di scuole e trasporti, quello cioè che il Comune nonostante le rette delle famiglie aggiunge per dare il servizio ai cittadini che ne hanno bisogno per i bambini, è di 185.000 euro, contributi attività scolastiche che è quello che diceva appunto Enrico... mi ripeto per precisare i dati... dallo Stato arrivano 5.700 euro alla scuola, il Comune ne mette in bilancio 32.000, e l'asilo nido che è una cifra importante, e tutto questo è pari a 579.000 euro, che è il 17,44 del titolo; consumi ed energia elettrica della pubblica illuminazione 96.000

euro, per il sociale, con l'aumento di 10% rispetto al 2009 di investimento viene 260.747 euro; capitolo secondo, spese in conto capitale, opere pubbliche, il totale è 2.013.000 nette, sono 150.000 per le opere di sistemazione patrimonio pubblico, 75.000 euro per le opere ordinarie, strutture scolastiche, 50.000 per il verde pubblico, 150 per le manutenzioni stradali, 120 per la riqualificazione urbana, 200.000 euro significativo sul ponte, come abbiamo già spiegato in commissione, 520.000 per l'acquisto e ristrutturazione immobili; capitolo terzo, rimborso prestiti per 317.302 euro, titolo quarto sono le spese per conto terzi 647.250, questi sono i dati, i numeri sviscerati del bilancio, di cui ne abbiamo parlato e affrontato in commissione, se ci sono domande siamo qui apposta per rispondere. >>

Parla il Sindaco

<< Interventi? Morelli. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Buonasera, sono Morelli...Allora, noi in commissione abbiamo visto un po' il bilancio insieme all'Assessore e devo essere sincero io premesso che sinceramente vorrei concentrarmi più che sui numeri sulla parte delle relazioni che accompagnano il bilancio, e con tutto il rispetto chiaramente che c'è dietro tutto il lavoro che viene fatto, perché mi immagino che sia un lavoro piuttosto complesso, il bilancio appare secondo il nostro punto di vista un po' deludente, perchè principalmente diciamo si attiene semplicemente al gestire quello che c'è, non tanto all'investimento futuro. Cioè, quello che a noi è capitato soprattutto sott'occhio, è il fatto che effettivamente non ci sia un investimento per esempio nelle infrastrutture importanti; abbiamo parlato in sede di bilancio di passerelle che venivano probabilmente nel triennio, verranno fatte fra Montelupo e Capraia e fra la Tinaia e Limite. Noi siamo dell'avviso che il territorio di Capraia e Limite per esempio in questo caso non abbia bisogno tanto di passerelle, ma quanto di ponti davvero... ponti ma non solo quello che verrà fatto e per il momento promesso, e

basta, ma ponti che siano capaci di ridisegnare la viabilità, di ridisegnare un qualcosa che dia un po' impeto e impulso alla economia che nel nostro territorio è azzerata. Quindi diciamo appunto, come diceva prima anche l'Assessore, la parte più consistente di questo bilancio alla fine è effettivamente quella di gestione di quello che c'è, non vediamo grosse risorse che possano poi alla fine risolvere i problemi che il Comune e il territorio di Capraia e Limite ha. Ho notato anche che spesso ci si nasconde, secondo il mio punto di vista chiaramente sempre dietro il discorso del patto di stabilità, del mancato introito di una parte dell'ICI, e francamente insomma mi sembra anche un po' parecchio riduttivo. Ora il discorso del patto di stabilità effettivamente, come diceva prima il Sindaco, è il recepimento di una normativa comunitaria, mentre il patto di stabilità interno è un po' l'attuazione negli Enti locali di questa normativa, e in qualche maniera uno strumento che effettivamente secondo me ha dei limiti che deve essere un po' rivisto, chiaramente sono un po' d'accordo su questa parte, però chiaramente non tacciamolo sempre come uno strumento che ci impedisce di fare tutto quello che si vorrebbe fare, anche perché se no, dal mio punto di vista, io come cittadino non comprenderei nemmeno bene questo discorso. E poi il discorso dell'ICI, tutte le volte salta fuori i mancati introiti, il passo indietro no che si, a cui il Sindaco faceva riferimento, e probabilmente si tratta proprio del discorso dell'ICI. Ecco, a me risulta che effettivamente almeno per quanto riguarda la dichiarazione fino al 2008, l'ICI sia stato completamente versato; è il gap che effettivamente lo Stato per il momento non dà la possibilità di rivedere praticamente nuovi alloggi per poi inserirli nella dichiarazione e far rientrare nel rimborso ICI, è un gap per la verità a nostro avviso molto insignificante anche se poi alla fine in commissione non è stato possibile capire un po' questo dato, perché probabilmente è ancora un po' prematuro, però insomma io mi son divertito un po' a fare dei conteggi, e secondo me, posto che dalla metà del 2008 ad oggi ci siano stati 100, 200 alloggi in più, ma 200 per me son già molti, perché calcoliamo che in territorio di

Capraia e Limite ci sono in tutto nemmeno 2.500 alloggi, quindi ammettiamo che nell'ultimo anno, anno e mezzo, siano stati costruiti e finiti 200 alloggi, praticamente questo mancato alloggio si aggira intorno ai 35.000 30-35.000 euro, che nel bilancio totale alla fine si parla di uno 0,5%. Quindi insomma voglio dire, questo secondo il mio punto di vista, questo gap è talmente irrisorio che tutte le volte si rammenta e però, secondo me ecco, non ci dà bene molto il senso, da questo punto di vista. Ecco perchè noi votiamo sicuramente contro al bilancio di previsione, proprio perchè ci sembra un bilancio che appunto sia un bilancio di gestione dell'ordinario e non di investimenti che il territorio di Capraia e Limite ha bisogno. Grazie. >>

Parla il Sindaco

<< Si rispondo, dico due cose ...allora innanzitutto mi verrebbe da dire che comunque il Consiglio Comunale approva il bilancio, e quindi per le parti in cui un Consigliere non è d'accordo su un bilancio, può fare delle proposte di variazione di introduzione, di modifica, spostamenti, perché qui siamo apposta, la Giunta adotta uno schema di bilancio che il Consiglio approva; ci sono le commissioni, ognuno di voi può dire che si possono mettere 300.000.000 per fare una cosa, o se ne può mettere un'altro da una parte, o che c'è uno spreco da una parte e la puoi mettere da un'altra, perchè questa è la funzione del Consiglio Comunale ma non lo dico io, è normale, questo siamo a fare. Inoltre il dato sul quale tu dici delle entrate, c'è questo dato del fatto che l'ICI era una imposta dinamica e quindi copriva sostanzialmente in parte la parte dell'aumento inflattivo della parte corrente, quella percentuale che hai fatto te è sbagliata perché ci metti anche gli investimenti con l'ICI si copre solo ...quindi lo dovresti fare su quello... ma il ragionamento che facevo io, è che noi non siamo mai stati affezionati all'ICI, no, però il ragionamento deve essere che nel momento in cui si riconosce che c'è un'autonomia impositiva, tu Stato levi un'imposta e devi garantire per esempio una compartecipazione all'IRPEF diversa, che poteva voler dire meno entrate per lo Stato

centrale e più risorse per le autonomie locali, senza toccare le tasche di cittadini abolendo l'ICI ma garantendo una compartecipazione diversa a questo tipo di entrate perché se no voglio capire cosa è il federalismo, perché se no bisogna anche dire che il federalismo costa perché se il federalismo non è togliere una parte delle risorse che ora prende lo Stato e darle alle autonomie locali, vuol dire che questo sbandierato federalismo, vuol dire trovare una imposta da applicare ai cittadini; non è la nostra visione però penserei che, nel momento in cui si dice che gli Enti locali sono autonomi, gli si dà una serie di compiti che devono svolgere rispondono direttamente ai cittadini, e allora diamogli anche le risorse... e dove si trovano? Con una compartecipazione che si può stabilire in maniera contrattata con i cittadini di un'imposta che viene meno rispetto alle entrate statali per esempio. Quindi non è una discussione sull'ICI e almeno io personalmente in questa sede non ho fatto una discussione sull'ICI; poi ora il primo di aprile sono arrivati i soldi dell'ICI del 2008, quindi è ovvio che qui ora, dal 2008 ad oggi c'è stata una discussione perché non si sapeva se ce li ridavano oppure no, e sai bene che ci sono state sì sì no no, ma dico la discussione che c'è stata nel 2008 - 2009, è perché queste risorse sono venute meno, tant'è che una delle considerazioni che fa la Corte dei Conti nel punto che abbiamo dopo e che vediamo, che gli risponde che si può bene rispondere... che si ci sono dei residui dell'ICI questo è ovvio se è rimasto i residui del 2008 e non si sono spesi perché non si sapeva se ce li davano oppure no, e quindi è rimasta sotto questa forma, e ci è stata una discussione che è stata di tutti, tu vai a vedere le piattaforme delle associazioni rappresentative dei Comuni del 2008 a ieri, tutti dicevano... oh ma ce li date... anche perché nella finanziaria 2008 sono arrivati ora perché nella finanziaria 2008 i soldi non c'erano; poi può andare bene perché avevano previsto meno poi si sono resi conto che erano di più, per l'amor del Dio, ma è stato, i Comuni sono stati due anni con 100.000 euro per il Comune di Capria e Limite e non si sapeva se ce li davano oppure no, per esempio. Ma non stavo facendo riferimento su questo, io non ho fatto una discussione su questo, ho

fatto una discussione sull'autonomia finanziaria dei Comuni, sul fatto che il tema di come si trovano le risorse per gestire i servizi va posto, dopodichè noi un bilancio l'abbiamo presentato, ed è un bilancio che non gestisce l'ordinario, perché è un bilancio che introduce servizi nuovi, è un bilancio che prevede lo sviluppo dei servizi di servizi sociali per esempio... l'Assessore vi può dire... questo è l'anno che su questo territorio si va a implementare in maniera definitiva uno strumento che è la Società della Salute per creare e avere un approccio diverso alla salute, ci riguarderà tutti con la definizione del nuovo profilo di salute per il nostro circondario, con i piani attuativi di questo e quindi con un approccio diverso e generale, questo è l'anno ma nella relazione l'abbiamo messo, forse siamo stati stringati su questo, perchè mi sembrava importante che il Consiglio Comunale dopo le discussioni prendesse spunto e concretezza e coscienza di un dato politico che è quello, cioè che ci sono queste difficoltà, però noi, è l'anno nel quale si andrà a revisionare il regolamento urbanistico, insomma e quindi ridisegniamo questo nostro Paese; è l'anno nel quale la Provincia per quanto riguarda le infrastrutture, noi non siamo contrari, almeno io non sono contrario a un altro ponte, siamo per fare le cose che si possono fare... quindi intanto noi diciamo il ponte fra Limite e Montelupo, ora è un qualcosa di concreto negli atti amministrativi, c'è stato l'affidamento della progettazione preliminare, nel 2010 ci sono i soldi 450.000 euro per la progettazione definitiva nel bilancio della Provincia, e la Provincia sta dando l'incarico definitivo a chi ha vinto la prima fase per fare la progettazione, e c'è nel pluriennale della Provincia... dopodichè e questo è l'iter che seguono le opere pubbliche, ma è un iter concreto, di risorse, che ha un babbo e una mamma, e noi stiamo dietro perché diciamo è un'opera prioritaria, e noi diciamo anche è un'opera che Capraia e Limite non può fare da se, e che il Circondario Empolese Valdelsa ha messo come priorità perchè questo è il modo attraverso il quale si può davvero riuscire a fare delle opere che sono importanti per l'area. E' stato ribadito come opera strategica per il Comune, per i nostri Comuni, ma anche per l'area e per

la Provincia, Balducci stesso l'ha ribadito in più occasioni, è compito di tutti noi stare dietro a questi passaggi e poi cofinanziare; noi dovremo cofinanziare l'opera nel triennio, quando sarà, e quindi anche questo dovrà essere oggetto di una discussione futura in questo Consiglio Comunale. E' ovvio le opere non si costruiscono da un momento all'altro, ma una cosa concreta e su questo vogliamo discutere; il problema degli attraversamenti pedonali ci sono perché a Capraia in particolar modo è un problema serio e poi ve lo potrà dire meglio l'Assessore, lo abbiamo inserito nel programma perché è l'unico modo che c'è per garantire un attraversamento sicuro pedonale di quel ponte, perché gli altri per come è stato girato e rigirato, non ce n'è un altro, e quindi per quello lo abbiamo inserito; ci sono nel nostro programma quinquennale, ci sono nelle nostre relazioni che sono state inserite e allegate al bilancio l'Assessore...lo possiamo dire meglio qui, lo possiamo dire meglio in altre occasioni, ma sono tante e importanti. Il passaggio al porta a porta non è una gestione ordinaria del Comune, è una rivoluzione nel modo della riorganizzazione dei servizi e nell'approccio all'ambiente. Noi partiamo, nella relazione c'è, da fare impianti fotovoltaici, cerchiamo di favorirli il più possibile, e stiamo facendo un bando per la realizzazione di impianti su tutti i tetti dove è possibile le nostre di proprietà pubblica, abbiamo fatto una regolamentazione che conoscete e che prossimamente arriverà in prossimo Consiglio Comunale, penso nel prossimo, che disciplina il settore, stiamo progettando i parchi delle nostre aree a rischio idraulico, stiamo andando avanti con la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico e il cofinanziamento delle altre, c'è un panorama di interventi a 360 gradi sui vari settori, sul settore della casa, stiamo lavorando all'Agenzia casa insieme a Publicasa e quindi al Circondario Empolese Valdelsa per la realizzazione di questo, altri progetti per la riduzione dei rifiuti... insomma il bilancio contiene gran parte di queste cose; noi con questa discussione mettiamo in evidenza gli aspetti che politicamente sono più significativi e mi sembra che in questa fase sia questo, perché mina non tanto l'oggi e il bilancio 2010 che siamo

riusciti a chiudere, ma mina la capacità delle collettività, delle comunità, di programmare in maniera seria il proprio futuro e il proprio sviluppo, e poi delle norme chiare e certe, perché anche quello dicevi te sull'ICI... ti sembra possibile che noi non si sa quali saranno le regole per fare il bilancio dell'anno prossimo, ti sembra possibile che a febbraio, il 25 febbraio se non ricordo male del 2010 viene introdotto una norma che rimodifica il modi in cui si calcola il patto di stabilità a gamba tesa durante un esercizio in corso... questa è una prassi italiana che deve essere eliminata, perché gestire un Ente vuol dire avere una certezza di quello che si fa, vuol dire aver una sicurezza delle norme che si va ad applicare per poi applicarle con correttezza e rispetto. Sul patto di stabilità, noi non lo poniamo come un elemento di vincolo a ciò che si fa, perché se questa ora non si faceva la scuola, perché se noi si sfora il patto di stabilità è perché s'è fatto la scuola, ma noi lo poniamo come un tema assurdo, perché non ci sta che una collettività che riesce a fare un'opera importante per sé senza chiedere nulla allo Stato, perché non ci è arrivata nemmeno una lira per questa roba, quando va a pagare i soldi ai fornitori in un momento di crisi, non lo può fare perché se no viola le regole del patto di stabilità. E' una assurdità e lo è a maggior ragione in un momento di crisi, nel quale chi ha fatto le finestre, chi ha fatto, chi ha messo i gabinetti o qualcosa del genere, tutti questi fornitori hanno bisogno di riscuotere, e allora la domanda sull'economia è una domanda importante che noi ci facciamo e ci siamo fatti, e ci stiamo ponendo con gli interventi che noi insieme alla Regione Toscana, Circondario, perché noi l'abbiamo detto anche nel nostro programma elettorale; noi pensiamo che su questi grandi temi non sia importante l'intervento di un singolo Comune, ma di aree messe insieme, e allora quello che sta facendo FIDI Toscana, l'intervento della Regione Toscana, le realizzazioni che si sta facendo con l'Agenzia dello Sviluppo... però io mi pongo questo tema in maniera seria, e allora ti dico a te, visto che questa è una sede politica... ma è possibile che qui sul territorio, voi poniate a un Comune come Capraia e Limite interventi per

superare la crisi quando c'è un Presidente del Consiglio che dice che è una questione di ottimismo di pessimismo la crisi, e che bisogna essere fiduciosi nel futuro... lo vada a dire alle famiglie che sulla spesa sociale si stanno gravando e per ripagare e per aiutare le quali non una lira viene da lì... ma il taglio del fondo sociale, questa è realtà, e' la realtà del nostro Paese. E noi che andiamo ad amministrare dobbiamo prendere coscienza di questi dati e farsene carico; e noi con questo bilancio lo facciamo e lo facciamo con la serietà del far le cose concrete senza andare neanche a vociare nel mezzo delle piazze, però forse bisognerebbe cominciare a fare, e penso che anche l'opposizione abbia su questo penso tutto l'interesse, perchè rappresentate anche voi l'interesse della nostra comunità, a farvi carico, perchè forse ora potete contare più voi fra virgolette politicamente che noi sul Governo Centrale... io vi ricordo che quando si è fatto l'incontro al Circondario c'è stato un importante esponente insomma sempre di Alleanza Nazionale, Nascosti che ha detto che cercava di fare una pressione sul Governo per cambiare il patto di stabilità, perché sicuramente se la fa Fluvi, non lo considerano neanche, forse se lo fa uno di Alleanza Nazionale, insomma del Popolo della libertà, viene più ascoltato. Però questo vuol dire prendersi più carico della realtà e cercare di portare avanti istanze che sono per la comunità che si rappresenta; mi sembra di aver detto praticamente tutto su questi aspetti, e poi ripeto, ma la discussione non è...forse sono stato anche provocatorio, ma non lo voglio essere... quando tu dici che ci vogliono più investimenti o qualcosa, il bilancio è qui, proponeteli, individuate le risorse che si deve trovare, dove sono queste risorse, per le infrastrutture ponte ti ho detto come stiamo lavorando, per le altre infrastrutture le mettiamo in bilancio, le potremo mettere fare il proclama che si sono messe per il triennale e fare le passerelle da qui a là, ma lo vogliamo mettere come un elemento di serietà; noi siamo abituati a mettere le opere pubbliche in genere quando c'è un elemento di concretezza sulle risorse che possono finanziare queste opere pubbliche stesse, se no si

potrebbe fare proclami, ma non servono né a voi né a noi. Evangelista. >>

Parla il Consigliere Evangelista

<< Sì solo una piccola cosa, volevo far notare al Consigliere Morelli che quando dice che 35.000 euro nel bilancio del Comune di Capraia e Limite sono una piccola percentuale, che quei 35.000 in più avrebbero potuto significare il 100% del contributo che si dà alla scuola, e forse 10 o 15 famiglie oppure l'affitto a 10 o 15 famiglie, e non mi sembra che sia una cosa trascurabile in questo momento. >>

Parla il Sindaco

<< Giunti, ah chi era, non ho visto chi era prima, Giuntini. >>

Parla il Consigliere Giuntini

<< Giuntini. L'intervento era semplicemente, capisco che il ruolo che stasera l'opposizione si trova a giocare chiaramente dovete cercare di fare le bucce a tutte le cose che son scritte e dette, vorrei però ancora una volta fare sottolineare alcune cose: tu parli di assenza di investimenti futuri, gli investimenti futuri sono belli chiari e presenti; questo Comune fa degli investimenti futuri nell'anno 20110 su Ambiente, Scuola e Sociale, e mi sembra che siano tre interventi che forse sono in questo momento più importanti di una passerella, fermo restando, come diceva il Sindaco, che il ponte non è di intera competenza, potrebbe essere di intera competenza nostra. Ambiente per quanto riguarda il regolamento sul fotovoltaico ed energia rinnovabili, ambiente per quanto riguarda il porta a porta e quindi tutto ciò che comporta eventualmente abolizione e mancata individuazione di discariche. Scuola per quanto riguarda il futuro dei loro ragazzi per una loro coscienza, per una loro presa di atto del ruolo di cittadini e soprattutto sociale in questo momento appunto dove la disoccupazione, dove la cassa integrazione che ha mitigato molto la disoccupazione ma che si può in molti versi considerare molto simile ti girerei la palla... ecco il Governo

centrale su questi tre punti cosa fa? L'ambiente ci riverga una scelta dell'energia nucleare, sulla scuola c'è stato un abbattimento delle uniche due classi o comunque tipologie di istituto che funzionavano non mettendo mano sulla scuola media, dove eventualmente c'era da mettere mano e abbattendo completamente quello che è il fondo nazionale per le politiche sociali. Io credo allora che benissimo, ripeto, plaudo il tuo ruolo in cui vieni a svolgere qui stasera, benissimo, però vorrei ancora una volta dire magari... state un attimino, cioè fate attenzione alle tipologie di intervento perché mi sembra un bilancio del genere dice semplicemente di dover fare degli interventi prioritari piuttosto che interventi che vengono considerati meno prioritari che comunque sono nelle opere triennali. >>

Parla il Sindaco

<< Cinotti. >>

Parli il Consigliere Cinotti

<< Un attimo sul discorso delle infrastrutture; per reperire fondi sulle infrastrutture, come si sta parlando adesso al Circondario, siamo in previsione di cercare di fare un documento unico che riguarda appunto le infrastrutture, e come ho sottolineato appunto nella commissione apposita di cui Donatella Moretti ha partecipato ad alcune sedute, questo ponte è in previsione da oltre 20 anni. Quindi non è una questione di ora trovare le risorse, non è una questione del bilancio ultimo e della crisi; è giusto il discorso del Sindaco che quando si prevede un'opera ci devono essere i fondi, però i fondi potevano esser reperiti anche prima, non è colpa solo della contingenza e della crisi. Per quanto riguarda il patto di stabilità per quanto è stato detto anche in Circondario da Nascosti, stanno cercando di esserci, come hai detto, anche per i Sindaci di Milano, che però va detto ...della Lombardia... non hanno visto la totale copertura dell'ICI, perché a loro è mancato questo introito e il motivo della protesta era questo... però si a voi è arrivata, intanto a loro non, no, non credo ancora... e ancora i fondi non li hanno mandati

per tutti... manca... qualcosa manca, però intanto stanno arrivando, quindi la polemica precedente era strumentale ...si ho capito, ma intanto gli sono arrivati, e questa è una cosa importante... e intanto ci sono questi fondi e...si certo VOCI FUORI MICROFONO però...>>

Parla

<< al 13 aprile mancano 7.000 euro del 2009. >>

Parla il Consigliere Cinotti

<< no comunque è un elemento che in fattori di crisi, perché comunque il Governo sta cercando di gestire una crisi globale, cioè non... la crisi c'è e Tremonti l'ha detto a parole chiare, e il Governo sta cercando di gestire questa crisi e quindi non ha solo le risorse per questo e poi comunque ripeto, su tante infrastrutture, su tante cose per esempio si torna lì, la pista ciclabile... lì sono stati sprecati i fondi da questo Comune perché si parla vi sento dire dei 35.000 euro da Evangelista, che non sono, non erano portati lì, sono stati sprecati di più quindi poggia e buca fa pari secondo me. >>

Parla il Sindaco

<< Primo, allora il dato dell'ICI te l'ho già detto, sul dato del ponte è vero che se ne parla da tanto tempo, però è vero anche che non è mai stato nel piano delle opere pubbliche della Provincia, cioè non ha mai...allora voglio dire non è che puoi dire che è 20 anni che è nel piano delle opere pubbliche della Provincia e non si sta facendo; è 20 anni che se ne discute, poi si può fare un'analisi retrospettiva di ciò che è stato fatto o non è stato fatto su questo territorio e non si ha problemi a farlo, ma non è questo; però se tu dici a questa maniera, sembra che siano 20 anni che è nel bilancio della Provincia e che lo rimanda... della provincia è... ora e c'è, c'è dallo scorso esercizio e cioè con dei soldi concreti intanto per la progettazione ed è nel piano triennale, questo sto dicendo, è nel Pas del Circondario ed è tra le opere strategiche, una delle due o tre opere strategiche del Circondario, tu sei in commissione tu lo sai... ve l'avranno detto, ve l'avrà detto Parrini, e tutti quelli

che se ne stanno occupando, quindi non...cioè il lavoro che è stato fatto negli ultimi 5 anni è un lavoro che ha portato a questo, a individuare un'opera che non può essere realizzata da un Comune solo come il nostro, a essere un'opera di riferimento di un'area, e essere inserita negli atti amministrativi dell'Ente Provincia che ne è diventato il babbo se così si può dire. Sulla parte fissa...questo è assolutamente una cosa che...se si vuol fare demagogia falla, la pista ciclabile è un'opera pubblica, come tutte le opere pubbliche ha un costo, un costo che è stato stabilito, che è stato determinato da una gara pubblica... perché non è che si è preso il muratore di casa mia e gli si è detto vai a farla, c'era un problema relativo all'acqua perché non era stato fatto un lavoro corretto di conduzione delle acque, non era stato fatto ed è stato fatto, ma non è che erano stati spesi male soldi per fare una lavoro che è stato fatto dopo, non era stato fatto ed è stato rifatto successivamente; un'opera pubblica che i cittadini stanno usando in maniera assolutamente significativa che collega due territori, quindi uno spreco non lo è, non lo è. E' stata un'opera che è stata inaugurata due mesi prima delle elezioni, con tutto il casino che è stato fatto, se i cittadini avessero ritenuto che quello era uno spreco non avrebbero votato al 73% per la nostra Amministrazione, scusate se ve lo dico, poi dopodiché, ripeto, i soldi se voi paragonate i soldi di un'opera pubblica a uno spreco, bisogna smettere di fare le opere pubbliche, perché...fai una cosa e la rifai, ma se una cosa che non hai fatto la fai successivamente non è uno spreco; se io domani ci fo degli alberi, che fo è uno spreco, no, se ci fo delle panchine che non erano previste ora è uno spreco, no, perché è una roba in più che ci metto, non è che butto via i soldi; lo spreco è se c'è una panchina che ci metto, la butto via perché...e ce la rimetto eventualmente ...>>

Parla

<< ...il patto di stabilità, forse lo ribadisco per l'ennesima volta, si se ne è parlato nel Circondario, però questo è un motivo per cui non si ribatte sulla

crisi a questa maniera... allora se noi facciamo fare dei lavori, con che si devono pagare le aziende, le ditte, è risolvere un problema o è aggravare su aziende in particolar modo locali, perchè le aziende che lavorano per le Amministrazioni in tutte le zone sono per le piccole manutenzioni, che sono poi quelle che aggravano sul patto di stabilità, sono locali. Ci sono tante aziende e tante ditte che purtroppo dicono che ci tocca a chiudere... se questo è risolvere la crisi, complimenti, ma non mi sembra questa la maniera più consona ed idonea a risolvere un problema. >>

Parla il Sindaco

<< Bene, ci sono altri interventi... ah Morelli, scusa. >>

Parla il Consigliere Morelli

<< Io sono piuttosto stupito a volte, magari è perché è effettivamente la prima volta che faccio il Consigliere Comunale, però cioè, come diceva prima il Sindaco, che dei modi di fare nostri italiani effettivamente ce li abbiamo un po' magari che ci vengono probabilmente da lontano, probabilmente che ne so, un modo di gestire la cosa pubblica. Io da cittadino. Perché in questo momento parlo da cittadino, se un Governo, un qualsiasi Governo di qualunque parte sia perché poi non ci dimentichiamo che la riduzione dell'ICI per esempio l'ha fatta Prodi, per esempio ritornando a lì ...quindi voglio dire, ma poi volevo dire un'altra cosa, l'ICI fra l'altro, l'ICI... no perché tu parlavi degli introiti, no, non hai detto dell'ICI ma hai usato un sinonimo, dicendo degli introiti fissi... siamo tornati indietro no no no per esempio...si si l'ICI è la cosa che più si...io volevo dire, se la pubblica Amministrazione, un Comune, o qualunque altro deve cioè fare il suo bilancio utilizzando 35.000 euro per esempio, ho detto 35.000 anche per riprendere quello che diceva Valtere, e cioè facendo il suo bilancio con 35.000 euro meno, secondo me è più virtuosa, secondo me fa bene... certo bisogna esser più bravi; io son d'accordo che non è semplice, son d'accordo che non è facile, però purtroppo in passato probabilmente e non... cioè non tiriamo fuori da quando c'è Berlusconi o quant'altro, cioè sempre in

passato purtroppo gli sprechi son stati veramente, troppi, tanti, ed oggi la nostra generazione perché probabilmente paga quello che magari negli anni '70 o negli anni '80 si è sprecato probabilmente, io dico probabilmente; quindi se su un bilancio ritornando sul discorso, su un bilancio di quasi 7.000.000 euro si deve fare a meno di 35.000 euro, secondo il mio punto di vista è positivo. Cioè non c'è tutta questa negatività, perché magari in questi 35.000 euro hanno permesso di togliere una tassa a mio avviso iniqua, come era l'ICI, perché iniqua... perché era una tassa patrimoniale e non reddituale, va bene, e chiaramente ci permettano, magari si farà qualcosa meno, magari certamente non magari non nel sociale, dando delle priorità, ci mancherebbe altro. Però allora ecco perché, lo scopo del mio intervento di prima era semplicemente questo, bisogna essere più bravi e più bravi a fare gli amministratori, tutto qui. >>

Parla

<< Visto che tu dici bisogna essere sempre più bravi, mettiamo, come già si è detto in commissione non è quantificabile l'ICI che di fatti noi non si rammenta nemmeno, perché non essendo quantificabile quanto è l'importo che tu dici 35.000 euro, comunque, facciamo l'ipotesi sui 35.000 euro, se mi arrivano 35.000 euro dall'ICI, sono quei 32.000 euro che io do alla scuola che dovrebbe dare lo Stato, che se glieli do come Comune son 32, che me li tolgo come l'ICI sono 67. Se metto 100.000 euro dal bilancio del Comune... è inutile ridere Morelli... se io metto 100.000 euro sulla mensa per le rette dei bambini no no, sulle rette, no no va bene, sulle rette dei bambini son soldi che levo all'Ente per fare altre cose. 155.000 euro sui pulmini per beneficiarli le famiglie, se me li dà lo Stato beneficia sempre le famiglie, e non li tolgo dal bilancio comunale. Se si somma tutti questi probabilmente si fa qualche opera pubblica in più, che decantavi anche te, e probabilmente si leva anche un po' di crisi in giro perché si dà un po' di lavoro. Questo non solo sul Comune di Capraia e Limite ma su tutti i Comuni del Circondario

e di tutta Italia... dove sono i contributi dello Stato sulla scuola, sul sociale, li deve pagare il Comune... >>

Parla il Sindaco

<< Comunque Giacomo questi 35.000 euro tu te la sei cantata e suonata come si dice no, perchè tu hai cominciato l'intervento, tu hai detto si ma non vi si è levata l'ICI, vi si è ridata, vi si è ridata tutta quella che vi manca son 35.000 euro, e non avete fatto il bilancio per 35.000 euro, io ...no ma scusami no mi ripeto...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< No ma infatti era una proiezione infatti è veramente una proiezione. >>

Parla il Sindaco

<< Ti ripeto io ho fatto un intervento dove non ho citato l'ICI, e non ho citato l'ICI e te lo rispiego un'altra volta...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Hai usato un sinonimo per conto mio. >>

Parla il Sindaco

<< No, uno perché non è l'unica cosa che è stata eliminata ma c'è anche per esempio la compartecipazione all'IRPEF che è stata congelata, ma due, perché, te l'ho detto prima, io sono contento che non ci sia più l'ICI, son contento... l'hai detto te è stato il Governo Prodi a levarla sulle prime case a chi aveva un certo reddito, questa è stata la differenza fra il Governo Prodi e il Governo Berlusconi. Però quando si parla di federalismo e di autonomia e si fa un discorso sulle risorse che servono per gestire gli Enti, se siamo federalisti si dice che si leva queste imposte perchè sono inique e le risorse non si danno con trasferimento fisso, perché questo lo faceva Napoleone; cioè questi son Governi centralistici che ti dicono... il Comune di Capraia e Limite ha bisogno di 100.000 euro, 100.000 euro, punto,

basta... sei virtuoso, non sei virtuoso, sei bravo, non sei bravo, hai 200 dipendenti, se ne hai 10, noi siamo quelli che si dice... facciamoli questi parametri, andiamo a vedere chi è bravo, andiamo a vedere chi spende meglio i soldi dei cittadini, andiamo a vedere chi ha 200 dipendenti o chi ne ha 20, andiamo a vedere chi ha l'automobile blu o chi non ce l'ha, andiamo a vedere compresi i Ministeri, compresi i Ministeri; e poi diamo le risorse premiando chi non fa questa cosa, questo stiamo contestando e ripeto, non ne fo un problema di colore. Ho parlato di istituzioni, ho parlato di Comuni e ho parlato di livello centrale... mi sembra si stia facendo un passo indietro. Io vorrei quello di cui si discute perché sono pronto come amministratore a misurarmi su questa cosa, e sono convinto che se mi facessero misurare su questa cosa, Capraia e Limite, cioè la mia collettività, questa che mi ha scelto e mi ha eletto per fare questa funzione questi pochi anni, avrebbe delle risorse in più rispetto a tanti altri Comuni che vengono premiati perché quando sono con l'acqua alla gola gli danno tanti soldi e magari chi è Sindaco diventa anche senatore della Repubblica... perché il sistema politico, poi lascia stare se di qui o di là, premia anche queste persone qui, quindi la discussione che ho fatto non è stata...>>

Parla il Consigliere Morelli

<< Che come hai detto te nasce veramente da lontano quindi voglio dire a volte qui la discussione si limita semplicemente a Governo di centro destra o centro sinistra quello che dici te è pienamente condivisibile sotto certi aspetti infatti...>>

Parla il Sindaco

<< Io ho citato che negli anni '80, '90 e 2000 ci sono stati Governi di centro destra e centro sinistra poi...>>

<< Poi io infatti ho esordito nel mio ultimo intervento dicendo... a volte sono stupito perché effettivamente si rimette a volte la discussione solo contro un qualcosa o

contro un qualcuno, piuttosto che effettivamente fare un'analisi, come la stai facendo te, tutto qui... infatti questo era il mio ultimo intervento. >>

Parla il Sindaco

<< Bene, ci sono altri interventi, dubbi, richieste su vari punti...allora io fo le votazioni disgiunte punto per punto, segretario ci sei **...punto numero 1:**

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Chi è d'accordo alzi una mano, contrari, la delibera va resa immediatamente eseguibile, stessa votazione? Chi è d'accordo alzi una mano, contrari...punto n. 2:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2010-2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN L. 133/2008

È stato, rispetto agli atti consegnati alla commissione, l'eliminazione di un terreno, perché doveva perfezionarsi un atto... poi non è stato perfezionato, si aggiungerà nel proseguo dell'esercizio questa cosa quindi è stato cambiato una parte, punto numero 2, non lo sto a rileggere, chi è d'accordo alzi una mano, contrari... immediatamente eseguibile, chi è d'accordo alzi una mano, contrari, **punto n. 3:**

APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI

chi è d'accordo alzi una mano, contrari... immediatamente eseguibile, chi è d'accordo alzi una mano, contrari, **punto n. 4:**

APPROVAZIONE BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2010, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

chi è d'accordo alzi una mano, contrari... immediata eseguibilità, chi è d'accordo alzi una mano, contrari. Punto numero 5:

PUNTO N. 5 - "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA COMUNI E CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL LOTTO UNICO DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA"

do la parola all'Assessore per illustrare il punto. >>

Parla l'Assessore

<< Allora questa convenzione deriva da tutta una serie di problematiche che si sono svolte in questi anni per il trasporto locale pubblico, perché ognuno aveva un po' tramite il Circondario la propria convenzione per la soluzione dei propri piccoli servizi... dato che ha scalato dallo Stato alle Regioni e poi ha delegato la Provincia, e la Provincia il Circondario, la cosa buona con abbinato il finanziamento è stato delegato di gestire questo trasporto locale. Il Circondario ha indetto una gara per fare questa convenzione per il traffico locale, è stata approvata da tutti gli undici Comuni, ma riguarda poi 9 Comuni soli che sono quelli che hanno questo problema di piccoli trasporti; questo vuole dire avere delle risorse e un vantaggio economico notevole per quanto riguarda poi ogni Amministrazione. Per esempio la nostra Amministrazione aveva tutti gli anni in bilancio 10.000 euro per il nostro servizio locale relativamente al trasporto da Castra alla rotonda qui a Limite che non è gestito dal trasporto quello dei pullman di linea; in questa maniera è coperto, ma anche con un po' di vantaggio nella spesa che viene gestita a livello circondariale, noi andiamo a pagare soltanto la metà dell'ICI, dell'IVA sull'importo che è di 35.000 euro perché ...a forza di sentire parlare di ICI mi è rimasto, perché la metà la paga lo Stato, quindi l'importo annuale che sarà a carico del Comune di Capraia e Limite saranno circa 1.750 euro invece dei 10.000. Questa è una convenzione che va approvata perché bisogna delegare il circondario, gli ci vuole per poter andare avanti con la gara e quindi con l'assegnazione. Quindi se ci sono domande, ma se ne è discusso in commissione, ma mi sembra sia abbastanza chiaro come punto. >>

Parla il Sindaco

<< Interventi, domande... niente, posso mettere in votazione? >>

Parla l'Assessore

<< Un punto in più, che da settembre questo servizio pubblico integrerà anche il servizio scolastico per le medie; questo è stato richiesto ed è già stato visto le fermate dove poterle fare, e poi faremo una verifica se far passare i pullman direttamente davanti alla scuola dopo che sono andati a regime per vedere il traffico se crea problemi con... attualmente le fermate sarebbero lì all'angolo dove davanti al campo sportivo, dove il pullman girerà poi per la Mollaia, perchè ci sarà poi anche questa piccola modifica di percorso, il pullman lì ai giochini blu lì alla Casa del popolo girerà verso lo stadio, e poi andrà dentro la Mollaia e rientrerà sulla provinciale lì' all'altezza della zona industriale, permettendo così di poter far usufruire del servizio pubblico anche agli abitanti che stanno diventando sempre tanti e abitano lì alla Mollaia. >>

Parla il Sindaco

<< Altri interventi, allora metto in votazione il punto n. 5:

PUNTO N. 5 - "APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA COMUNI E CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL LOTTO UNICO DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA"

Chi è d'accordo alzi una mano, contrari, astenuti, la delibera va resa immediatamente eseguibile; chi è d'accordo alzi una mano, contrari, astenuti, punto numero 6:

PUNTO N. 6 - "INTERROGAZIONE SCRITTA E ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTÀ' PER CAPRAIA E LIMITE SUL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLABILE"

Parla il Sindaco

<< Si risponde, volete si fa rispondere...>>

Parla

<< E' arrivata notizia in merito se è concluso o no, ricordavo che eravamo rimasti d'accordo che ci avevate scritto un documento, ve l'ho chiesto e ci avete risposto. >>

Parla il Sindaco

<< Allora va bene la risposta? >>

Parla

<< Si si. >>

Parla il Sindaco

<< Chiara, sintetica e chiara. >>

Parla

<< Si, si, sintetica. >>

Parla il Sindaco

<< Allora si può passare al punto n. 7:

**PUNTO N. 7 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE SU
PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PRESENZA DI ATTRAVERSAMENTI
PEDONALI RIALZATI SULLA STRADA PRINCIPALE DEL TERRITORIO
COMUNALE**

Prego. >>

Parla il Consigliere Marcacci

<< Si allora il gruppo PDL ha scritto questa mozione, perché ci sono stati resi palesi anche da diversi cittadini per la presenza di questi attraversamenti anche per quanto riguarda proprio disagi a livello di salute, a livello di persone proprio che hanno avuto anche traumi ortopedici e quindi ovviamente risentono di queste vibrazioni; per non parlare poi anche delle ambulanze stesse che trasportano persone che hanno problemi di questa natura. E poi diciamo c'è sembrato giusto anche presentare questa mozione, affrontare questo argomento

anche considerando proprio non solo i disagi, ma facendo poi un computo fra quelli che sono i risultati raggiunti effettivamente sul traffico e quindi sulla limitazione stessa della velocità dei veicoli, e si è visto che in definitiva le macchine comunque continuano a volte ad accelerare, ad aumentare velocità, nonostante ci siano questi punti va bene di interruzione; però si verificano anche sorpassi su questi punti stessi e il computo poi totale fra i disagi e i benefici non è poi così diciamo concretamente apprezzabile. Anche poi un altro discorso da fare riguardo poi all'effetto che ha a livello dell'inquinamento, perché...perché i veicoli che sono costretti a rallentare e poi a riaccelerare provoca un incremento dell'inquinamento proprio nell'area residenziale, e quindi questo proprio a danno dei cittadini stessi e della salute dei cittadini; poi si fa sempre un continuo parlare dell'inquinamento dovuto al traffico, e c'è stato per altro una ricerca fatta in Austria dove appunto si è visto tramite un test su un percorso lungo un miglio, dove sono stati installati proprio per testare dei dossi, praticamente sei dossi su un percorso lungo un miglio, si è visto che c'è stato dieci volte un incremento delle esalazioni di monossido di carbonio, e quindi ovviamente un conseguente inquinamento nella zona circostante al tratto. E quindi ovviamente questo si ripercuote anche a livello dell'inquinamento del global warming cioè praticamente incremento, insomma, in definitiva si cerca tramite questa mozione di trovare un dialogo o comunque un punto di discussione, per trovare una soluzione alternativa che possa alleviare anche quelli che sono i disagi che ho rammentato. E poi un'altra cosa, siccome si parla proprio del problema della strada provinciale e ho visto un articolo scritto dal gruppo, insomma sul giornalino in Comune, dove è stato affrontato proprio, connesso al problema dei dossi, la sicurezza sulla provinciale; e praticamente si è scritto su questo articolo che nel corso degli anni sono stati effettuati numerosi interventi per far fronte al problema questo della sicurezza sulla provinciale. Però effettivamente devo dire una cosa, che considerando il tratto del nostro Comune, ho visto sicuramente fra Capraia e Limite il

tratto di strada mi sembra piuttosto, insomma, non è in belle condizioni, ci sono tante buche... ora, non per tornare sempre sul tema della pista ciclabile, per l'amor del cielo, io dico il discorso della pista ciclabile io sono completamente d'accordo perchè è stato ...no sono, dicevo, son d'accordo sul fatto dell'utilità di una pista ciclabile, però insomma vedi una pista ciclabile accanto a una strada completamente...io penso ci sia bisogno anche un po' più di coerenza, cioè è stata fatta una pista ciclabile perfetta, il manto tutto nuovo, ...no aspetta volevo dire una pista ciclabile una costruzione quasi perfetta giustamente perchè ...però è stata fatta una pista ciclabile però un tratto di strada accanto completamente tutto ricoperto di buche, insomma mi sembra anche quella...si la provinciale mi sembra abbastanza... insomma secondo me ci vorrebbe un po' più di concretezza a dire cioè anche la strada deve essere secondo me rifatta come avere una pista ciclabile per l'amor del cielo utilissima, però secondo me anche quello è un motivo di sicurezza della provinciale, perchè tutti noi che percorriamo la strada, se una strada è sistemata... insomma tutto qua ...trovare questo confronto...>>

Parla

<< Volevo aggiungere una cosa che non saranno cose tecniche perché Stefano è stato veramente esaustivo da questo punto di vista, io volevo dire una cosa sui dossi. Io credo che anche da voi mi sembra o da qualcuno di voi sia piuttosto condivisa la idea che i dossi alla fine non hanno raggiunto lo scopo probabilmente che dovevano raggiungere al 100%; probabilmente è stato tentato di fare qualcosa per la velocità, perché io sono testimone davvero che spesso quando riaccompagno i miei figli a scuola la mattina ci sono le persone che fanno praticamente il viale contromano superano e vanno veramente a velocità folle la mattina presto, quindi purtroppo esiste il problema della velocità, esiste. Il problema dei dossi, cioè i dossi purtroppo non ce la risolvono, ma non solo non ce la risolvono, ma fanno sì che coloro che si trovano ad aver un dosso sotto le finestre di casa, è invasivo; cioè io non so se avete mai

fatto caso... sicuramente si, perché non credo di essere stato solo, ma se vi fermate 10 minuti su un marciapiedi accanto a un dosso, ci sono magari, potete tranquillamente magari constatare, che magari quando passano le macchine ma non tanto le macchine, quando passano i furgoncini che hanno magari del materiale libero sul cassonetto fanno dei rumori impressionanti. Se questo me lo mettete la mattina alle 4, che partono di casa, qui la gente non dorme più; cioè quello che voglio dire io è che qui non si può, è come se io avessi, se io fossi un padre di famiglia con 5 figli e per farne star bene 4 il quinto lo sacrifico. Ma secondo me non mi sembra una buona soluzione.. dico è stato provato, secondo il mio punto di vista giustamente, perché il problema della velocità all'interno del paese c'è, i dossi non solo non sono lo strumento che azzerano questa problematica, ma a questo punto, non azzerandola fanno anche dei problemi a chi se li ritrova sotto casa. Secondo me, ecco, io son sincero li toglierei, almeno quelli sotto le finestre li toglierei, farei davvero qualcosa di altro. E' impensabile poter o per lo meno sapere di sacrificare delle persone, delle famiglie, e arrivare a non toglierli insomma... il problema per esempio questi qui in via Matteotti, fra l'altro ci sono anche i signori, io ho constatato di persona che effettivamente sono molto ma molto, ma molto invasivi, sotto le finestre delle case i dossi sono molto invasivi... cioè, la notte alle 4, e poi ripeto non risolvono il problema. E lì poi c'è il problema della scuola; la mattina per esempio i vigili lì ci sono sempre, giustamente ci sono perché fanno attraversare, quindi il problema non è tanto della scuola o quanto dell'attraversamento dei pedoni, lì il problema è che magari se si riuscisse a far un qualcosa di alternativo tipo che ne so una rotonda, una piccola rotonda, visto che un po' di spazio c'è, probabilmente si riuscirebbe anche a toglierlo quel dosso; ma non a toglierlo fra un anno, a toglierlo subito, perché quella è un situazione secondo me che va risolta subito... cioè non si può aspettare un anno per risolvere una situazione del genere, secondo me. >>

Parla il Sindaco

<< Finito? Allora, la posizione dell'Amministrazione sul tema della velocità è mi sembra abbastanza chiara, l'abbiamo anche ribadita sull'ultimo giornalino. La conformazione del nostro Comune è quella che è; noi abbiamo una provinciale che passa nel centro abitato di Limite e di Capraia e il problema è sia su Limite che su Capraia e il tema della velocità nel centro abitato è un problema che c'è, c'è, è sentito perché è ovvio che è così, perché insomma molte case hanno anche un marciapiede che è assolutamente risibile e quindi ti ritrovi direttamente nel mezzo, ci sono attività di socializzazione, bar, lungo la strada, e quindi il tema della velocità è un tema assolutamente fondamentale che non si poteva ulteriormente procrastinare. Ci sono stati incidenti importanti anche negli anni passati penso su viale Montagni per esempio, e quindi noi abbiamo valutato quelli erano gli strumenti possibili da inserire su questa strada per risolvere questa problematica. Di questi strumenti possibili l'unico allo stato attuale possibile, è quello dei passaggi pedonali rialzati, questo è il dato che abbiamo riscontrato, perché tutti gli altri mezzi che si sono individuati e io dico come ho sempre detto e come sembra c'è scritto anche lì, che noi non siamo affezionati ai dossi, sappiamo che i dossi come altre misure hanno dei pro e hanno dei contro... poi Stefano diceva i pro e i contro dice sono più i contro dei pro è una valutazione sua è ovvio...ora il ragionamento, ora non tirare fuori una cosa dell'Austria che in Austria ci dice ci sono i dossi ...però questo ragionamento lasciamo stare, fammi finire però io non ti ho interrotto...ti ho interrotto no, allora...si va bene allora se si vuole parlare dell'inquinamento parliamone; ora io non credo che il problema dei dossi sia il global warming allora, se no ci si prende in giro... allora fammi finire di parlare, perché non ti ho interrotto se no la prossima volta ti interrompo anch'io. Il tema allora è che noi non siamo affezionati a questo strumento come penso non lo sia nessuno in particolar modo sul territorio dove questi vengono inseriti, e non solo a Capraia e Limite, però allo stato attuale è l'unico strumento che c'è, perché gli autovelox ci sono stati bocciati dalla Prefettura... ora dobbiamo riandare a

parlarci ma comunque la risposta amministrativa è stata un cassare direttamente tutte le nostre richieste nel centro abitato pur fornendo tutti i dati che si poteva fornire sono stati cassati, gli stop, cioè i semafori con l'autovelox... ora c'è la mozione dopo se ne riparla, con i T-Red legato a un misuratore di velocità non sono possibili, perchè nel codice della strada il semaforo è un mezzo per la disciplina degli incroci e non per la disciplina della velocità, e quindi se noi si fa un semaforo e poi con le T-Red ci viene poi bloccato tutto lo stesso. Ci sono poi se ne parlerà nella mozione questi che visurano le cose, noi abbiamo fatto anche dei preventivi, abbiamo lasciate delle zone per sperimentarle, per esempio di fronte al parco di Piazza Pertini per capirci era previsto un dosso, noi l' non l'abbiamo realizzato per provare a sperimentare questo strumento, cioè quello che ti misura la velocità quando riusciremo a trovare i soldi per metterlo, e quindi per noi il dato è chiaro: quando c'è uno strumento che ci dà una risposta almeno paragonabile al dosso sulla limitazione della velocità, noi siamo pronti a levarli tutti, non c'è dubbio. Fino a quel momento il problema della velocità è un problema che riguarda i cittadini, e su quello bisogna dare una risposta sicura; laddove questi dossi creano più problemi bisogna cercare di trovare delle risposte locali, penso a quel che facevi riferimento... ora in Consiglio Comunale non penso sia il caso di trattare questioni singole quindi nè far mozioni che fa avvocato né pro nè contro, però penso che si possa riprovare, quando riasfalteremo la provinciale cercheremo di addolcire quelli che sono più dannosi, quelli che danno più fastidio, queste sono le indicazioni che stiamo cercando di seguire e ovviamente pronti a sperimentare ulteriori strumenti che ci possono venire in mente per limitare la velocità; che i dossi non siano efficaci io su questo dissento e penso non solo io, nel senso sono un ostacolo che oggettivamente limita la velocità. Quanto meno il problema grosso era di chi ci va proprio a velocità alte, molto alte, e quelli sicuramente si sono eliminati, poi qualcuno possa aver accelerato una cosa o un'altra, che ci sia qualche ciucco può darsi, ma sicuramente la velocità hanno un effetto di limitazione

della velocità. Quindi è un ragionamento che noi non abbiamo chiuso, perché non è che abbiamo un dogma sui dossi, diciamo dossi per forza sì e sempre, stiamo riflettendo, abbiamo chiesto al corpo di Polizia Municipale di valutarle tutte, le stiamo valutando; abbiamo fatto domanda per l'autovelox perché secondo noi era lo strumento no che ci permetteva di eliminare tutti i dossi, perché con l'autovelox tu li stangavi tutti quelli che passavano sopra a una certa velocità e quindi su questo non si aveva problema a metterlo ci è stato bocciato, sperimentiamo pure altre forme su tratti di strada, su problemi contingenti di alcuni che poi mi sembra siano uno o due questi dossi che danno più problemi, possiamo trovare delle risposte che sono per quel dosso, provando ad addolcirlo o a eliminarlo, o trovando soluzione o spostandolo, però non siamo ovviamente d'accordo ad eliminare i dossi dalle nostre strade, perché riteniamo che siano lo strumento che ha dato una risposta al tema della velocità... non al 100% per l'amor del Dio, non totale, ma è l'unica, non c'è alternativa... se si leva quelli si rilascia liscio liscio come era, le rotatorie non si possono fare, dove erano fattibili si sono fatte, mi sembra difficile in altre zone forse può essere una quella di fronte alla scuola, ma insomma è un po' complesso forse non c'entra e andrebbe valutato perbene. D'altronde ecco penso che questa sia una responsabilità che tutti quanti noi abbiamo rispetto ai nostri cittadini. Interventi, Bartalucci... ah Paolo >>

Parla

<< Volevo dire, rispetto alla pista ciclabile dello'asfalto a lato è notizia di oggi, noi l'avevamo già, fine di giugno - primi di luglio viene riasfaltata la provinciale, il centro abitato di Limite e Capraia e nel tratto lì del viale di Bibbiani, quello che costeggia la pista ciclabile, dove è tutta andata. Era sì, c'era qualcosa, qualche buchetta c'era, però teniamo conto che con l'inverno che si è passato, il ghiaccio e il sale hanno fatto sì che ha fatto saltare l'asfalto dappertutto. >>

Parla

<< L'intervento che volevo dire io è solo un auspicio che per questi dossi si trovi una soluzione alternativa, perché ok che ci sono delle limitazioni alla velocità, questo di sicuro, però ci sono limitazioni anche sulla sicurezza di mezzi come le ambulanze, perché un'ambulanza in certi casi ha bisogno della velocità per arrivare prima, si tratta di salvare vite, quindi ci auspichiamo che si vada in questa direzione, ecco. >>

Parla il Sindaco

<<...emergenza urgenza non è stato evidenziato questo aspetto dai tecnici che si occupano della emergenza urgenza, dell'aspetto reale sul soccorso dei pazienti; cioè non è un ostacolo che impedisce effettivamente di realizzare interventi di emergenza urgenza. Comunque...>>

Parla

<<...aggiungo questo Enrico, riguardo ai dossi per esempio ci sono delle Amministrazioni locali, per esempio Montelupo, i dossi lì stanno per esempio un po' eliminando; ora io effettivamente io non dico di fare come a Montelupo che hanno fatto il restringimento della carreggiata chiaramente, perché lì evidentemente quel pezzo di via Gramsci è diventato residenziale alla fine, però è perché anche dove questi dossi erano stati usati in maniera massiccia, via via sono stati smantellati via via... no, ma io ho fatto prima la premessa, giustamente come dicevi che il problema della velocità purtroppo esiste, perché io ne sono diretto testimone come probabilmente tutti, esiste; però laddove ci sono veramente questi dossi che creano particolari disagi, io la prendo veramente come un'apertura e un impegno anche da parte, ecco, ecco... perché effettivamente, no, ma effettivamente io mi metto... fosse sotto la finestra di casa mia, la caso effettivamente l'immobile svaluta, perché non te lo compra più nessuno. C'è possibilità anche veramente che ci siano dei danni strutturali, perché c'è possibilità quando passano i camion grossi, perché poi alla fine i camion che vanno alla zona

industriale passano, di Capraia o Limite passano indubbiamente di lì; quindi io la prendo come un'apertura, e mi auguro veramente laddove che ci sono questi piccoli problemi, perché sono due in particolare questi dossi, dove creano più problemi, si possa veramente trovare una soluzione alternativa... ora poi nella mozione dopo magari ne parliamo, grazie. >>

Parla il Sindaco

<< Interventi, a posto? Allora metto in votazione il **punto numero 7:**

- MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE SU PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PRESENZA DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI SULLA STRADA PRINCIPALE DEL TERRITORIO COMUNALE

Chi è d'accordo alzi una mano, contrari, la mozione è respinta. Punto numero 8:

PUNTO N. 8 - INTERROGAZIONE SCRITTA E ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE SULL'INTERVENTO DELLA CORTE DEI CONTI IN MERITO AL BILANCIO PREVENTIVO 2009

Prego. >>

Parla

<< Per questa interrogazione è arrivata la risposta e è stata esaustiva. Ora io non so, probabilmente questo intervento della Corte dei Conti, no probabilmente, sicuramente parlava della passata legislatura dico bene, questo intervento parlava della passata legislatura, infatti... come Presidente della commissione di Bilancio io faccio una richiesta e basta. Come Presidente del Bilancio, cioè è possibile avere in tempo reale per esempio non lo so... quando arriva un intervento della Corte dei Conti che parla di Bilancio, è possibile notificarlo anche a me? No, siccome questa non mi è stata... io l'ho saputo dal giornale, ecco perchè ho fatto un'interrogazione ...>>

Parla il Sindaco

<< Ora se no, l'hai letta la risposta? >>

Parla

<< Si. >>

Parla il Sindaco

<< Tanto ti devo rispondere. >>

Parla

<< L'ho letta l'ho letta, ci mancherebbe...>>

Parla il Sindaco

<< No ma è giusto, no siccome tu dici che non è stata letta, siccome è uno dei punti che tu dici te, no, primo per conoscere se queste irregolarità son veramente verificate o se si tratta di un articolo o notizie false, questo si è capito che sono notizie presentate in maniera scorretta dai giornali. >>

Parla

<< In maniera...oh, perfetto, a parte vorrei capire...>>

Parla il Sindaco

<<...io ti rispondo...come vuoi fare, cioè, vuoi illustrare l'interrogazione e ti rispondo punto per punto e poi tu mi dici alla fine ...quindi per conoscere se queste irregolarità si son veramente verificate o se si tratta di un articolo o notizie false, no l'articolo cita un provvedimento della Corte dei Conti e fa un copia e incolla; è ovvio che è falso, cioè è falso, è messo in maniera tale come succede spesso... la Corte dei Conti bacchetta no è reale, perchè in realtà la Corte dei Conti era uno di quei provvedimenti con i quali la Corte dei Conti approva, in questo caso il bilancio preventivo 2009, dice che non ci sono irregolarità e poi ti dice però in via di leale collaborazione con lo spirito che ci deve essere segnale di quelli che possono essere elementi di criticità, e tant'è dove l'anno preso... sul sito della Corte dei Conti dove ci sono simili provvedimenti per quasi la totalità dei Comuni della Toscana. Poi il tema

era quello ora dove l'ho la risposta... punto 2 le entrate e allora la domanda era... cosa significa praticamente che sono state inserite entrate straordinarie per coprire le voci correnti di spesa? E questo è evidentemente quello che si diceva anche ora, cioè che si sono usati gli oneri di urbanizzazione per coprire la parte corrente, si sono usati in maniera molto inferiore di quella che era la previsione di legge che era quello che era il primo anno in cui si è fatto, però insomma dice delle ovvietà ma non è un'irregolarità; come impatta il pronunciamento sull'attuale bilancio? Non impatta perché ovviamente non è una pronuncia di questo tipo, quali sono le correzioni che la Giunta adotta? Questa volta non c'erano ovviamente correzioni da adottare, ecco, poi qual è il motivo per cui lo scrivente in qualità di non sia stato avvisato del pronunciamento della Corte dei Conti? In realtà la Corte dei Conti indica in questo provvedimento che il Presidente del Consiglio Comunale, che sarei io, lo comunichi al Consiglio Comunale, e quindi noi abbiamo fatto questo, cioè abbiamo messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale ...si comunque va bene era all'ordine del giorno del Consiglio Comunale con atti consegnati, poi voi non c'eravate ma è un dettaglio in questo, noi l'abbiamo comunicato, non potevamo sapere che non sareste stati presenti, l'abbiamo messo anche all'ordine del giorno, lo abbiamo dato negli atti ai capogruppo, lo abbiamo illustrato anche in Consiglio Comunale quindi non è stato assolutamente sottaciuto, poi se si vuole un sistema per cui vuoi che questo venga veicolato direttamente ai capogruppo, ai Presidenti delle commissioni, io penso che non ci sia nessun tipo di problema anche perché sono atti pubblicati sul sito della Corte dei Conti che vengono veicolati immediatamente ...poi tu ci ha il formato integrale del provvedimento, quindi questo ti è stato dato, va bene? >>

Parla

<< Va bene va bene, però solo questo, se è possibile se non creo troppo disagio, magari, perché effettivamente poi alla fine può succedere che uno non c'è o quant'altro, se magari qualsiasi cosa che arrivi

specialmente dalla Corte dei Conti o quant'altro, no, se è possibile averla direttamente per posta elettronica. >>

Parla il Sindaco

<< Direi di sì, diciamo che ci pensa la segretaria. >>

Parla

<< Perfetto, tutto qui, grazie. >>

Parla il Sindaco

<< Se lo segna la segretaria, se no io me ne dimentico, non ci sono problemi. >>

Parla

<< Perfetto, grazie. >>

Parla il Sindaco

Punto numero 9:

PUNTO N. 9 - INTERROGAZIONE SCRITTA E ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO AL TERRITORIO COMUNALE

<< Sì, il gruppo PDL ha presentato questa interrogazione perchè si è parlato anche a livello, come si è presentato nella mozione, anche a livello nazionale e poi in specifico a livello regionale quindi nella Toscana che c'è una gran parte del nostro territorio che è soggetta a rischio idrogeologico e quindi a frane; quindi volevamo sapere nello specifico quali sono stati gli interventi del Comune per far fronte proprio a questo rischio, se ci sono poi in particolare delle zone particolarmente soggette a questo, al rischio idrogeologico, quindi per conoscere un po' giustamente quali sono state le azioni intraprese per prevenire, a scopo preventivo, ecco. >>

Parla il Sindaco

<< Allora il territorio del Comune di Capraia e Limite fa parte del bacino idrogeografico del fiume Arno; in tale ambito siamo interessati dal piano di bacino stralcio

assetto idrogeologico che individua le aree a pericolosità idraulica e da frana. La pericolosità idraulica interessa gran parte del centro abitato, come è ovvio che sia per le conformazioni, mentre la pericolosità a frana in genere riguarda ambiti non abitati, ad eccezione di pochi casi come a Capraia la Rocca e località Paci a Limite sull'Arno. Il Comune da tempo si è attivato per intervenire sui casi più importanti e sono stati effettuati in più stralci interventi di consolidamento e regimazione dell'abitato di Capraia; in particolar modo, no della grotta diceva, si della grotta di Capraia si intende qui, e l'appendice collinare retrostante le abitazioni curve Paci, è stato fatto anche lì un consolidamento della collina. In serie di approvazione dello strumento urbanistico è stato sottoscritto un accordo di programma fra Regione, Provincia e Autorità di bacino, che ha consentito il reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica sul rio Guidi, sul rio dell'Omo e il rio Ratto. Attualmente sono in corso la realizzazione da parte del Circondario Empolese Valdelsa delle opere di messa in sicurezza del centro abitato di Capraia con la nuova arginatura del fiume Arno, cioè la cassa di espansione prevede un argine che mette completamente in sicurezza Capraia dal punto di vista del rischio idraulico derivante dall'Arno. Il territorio comunale è interessato anche da opere dal piano di bacino stralcio per il rischio idraulico che prevede la realizzazione appunto delle casse di espansione di Fibbiana con notevole impegno di territorio che una volta realizzata potrà avere effetti positivi su Limite sull'Arno e sul Comune in generale. >>

Parla

<< Non è stato scritto nell'interrogazione se mi puoi rispondere se lo sai, perchè non è detto, perchè ...riguardava le casse di esondazione... ci fu un passaggio in Circondario in commissione e che dissero che sarebbero state attivate ora entro giugno le nostre, quelle dalla parte di Limite, che avrebbero funzionato al 66% e che il ritardo era dovuto al reperimento in loco anche, a parte

di sistemazione di altri lavori, però di rifiuti tossici, vi risulta? >>

Parla il Sindaco

<< Sì, fu trovato nello scavo dei fusti sotterrati che dovevano smaltire, ma non è che sia stata una roba così significativa; cioè almeno io ho capito questo, non è che sia stato quello che ha bloccato... scavando hanno trovato alcuni fusti che hanno dovuto smaltire. La cassa dovrà essere finita, praticamente è finito il primo stralcio, manca la chiusura di un argine a Capraia e il collaudo, poi la cassa avendo un sistema di funzionamento che entra l'acqua ed esce, quando è stata fatta la bocca di presa e quella di uscita, ovviamente funziona, non essendo scavata tutta perché mezza deve essere scavata per poi mandare la terra di là per la realizzazione di Fibbiana 1, ovviamente funzionerà una percentuale. Comunque già per quanto riguarda in particolar modo l'abitato di Capraia, lì essendo realizzato un argine, garantisce al 100% la messa in sicurezza da un punto di vista idraulico. Punto n. 10:

PUNTO N. 10 - INTERROGAZIONE SCRITTA E ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTÀ' PER CAPRAIA E LIMITE SULLA SITUAZIONE DI VIA PALANDRI A LIMITE SULL'ARNO

Una breve illustrazione, prego. >>

Parla

<< In via Palandri c'è questa fabbrica dismessa di ceramica mi sembra che fosse, di cantieri, che oltre a essere effettivamente in condizione ormai fatiscente e quant'altro, al suo interno del recinto ci sono dei rifiuti che secondo noi, vedendoli dall'esterno, possono anche essere anche pericolosi; cioè oltre all'eternit che lì c'è, l'eternit e quant'altro, ci sono dei materiali che secondo noi possono essere o materiali chimici... non liquidi ma in polvere, ecco perché pensavo fosse una ceramica, perché pensavo fossero materiali contenenti anche il piombo o di smalti o quanto altro; quindi a parte poi il contesto che mi sembra manchi anche un po'

di urbanizzazione e quant'altro, che forse la situazione è un po' più complessa di quanto io non sono a conoscenza, però secondo il mio punto di vista considerato che il Sindaco del Comune rappresenta anche l'autorità sanitaria e quant'altro, mi chiedevo non lo so, probabilmente sì, però mi chiedevo se effettivamente si era a conoscenza o se aveva la coscienza che questa parte poteva, o è, pericolosa anche per la salute dei cittadini che ci stanno accanto, oltre al fatto che secondo me oggi una strada che ha dei numeri civici senza urbanizzazione io non riesco a capire come è possibile che possa esser stata permessa; cioè lì c'è una strada praticamente con dei numeri civici che non ha urbanizzazione, correggimi se sbaglio, che non ha quindi fognature che non ha, quando tira vento si alza la polvere, come è possibile? >>

Parla il Sindaco

<< Allora, prima di tutto per quanto riguarda questo immobile che ovviamente è in stato di abbandono, in pessimo stato di abbandono direi, i residenti più volte insomma è stato sottolineato, l'immobile ovviamente è un immobile privato fo l'esempio, c'è un pino anche è venuto giù, ci sono stati anche problemi in passato per ripulire l'area e quest'area è di proprietà di una società immobiliare con la quale il Comune ha avuto rapporti anche negli anni passati un po' diciamo così burrascosi, per ottenere il ripristino, la pulizia di quest'area; mi sembra nel 2008 o giù di lì fu fatta una pulizia del taglio dell'erba o qualcosa del genere, sbaglio la data allora se non è del 2008 è qualcosa del genere... una volta è stata tagliata, ci sono le fatture dei tagli e tutto... va bene, no no stavo dicendo per quanto riguarda la sistemazione del taglio dell'erba degli alberi ecc questa roba qui. Noi abbiamo già chiesto questi materiali, per quanto riguarda un sopralluogo fatto dagli uffici comunali non sembrano aver caratteristica di agente inquinante ecc ecc comunque è stato chiesto alla società la rimozione di tutto il materiale presente e la chiusura anche dei cancelli, anche se ovviamente non è che si può imporre a uno di chiudere i cancelli perché riteniamo che

sia anche pericoloso per uno che ci va dentro...siamo in attesa che questi ci rispondano e si possa ...la difficoltà è la difficoltà di intervenire su un luogo privato con una proprietà lontana e non presente sempre qui vicina, non ci sono elementi per poter fare un ordinanza contingibile urgente, almeno su un punto di vista sanitario sembrerebbe di no, non abbiamo degli elementi e quindi per ora stiamo provando da questo punto di vista qui. Ovviamente quell'area era un'area che doveva essere completamente ristrutturata, quindi negli scorsi anni è stato forse anche sottovalutato, ma perchè questo Consiglio Comunale, non questo Consiglio Comunale, ma il Consiglio Comunale precedente a questo aveva approvato un piano di recupero, perché ovviamente doveva partire il recupero di tutta l'area con l'urbanizzazione ecc ecc e quindi anche tutti questi aspetti legati all'immobile che forse qualche anno fa erano anche meno importanti, dovevano essere superati di lì a poco perché c'è un piano attuativo del 2006, 2007, roba del genere, che Paola era in Consiglio Comunale se lo ricorda pure chi era in Consiglio Comunale allora, che fu approvato... quindi c'era questa proprietà che aveva intenzione non solo di eliminare questi elementi ma di risanare tutta l'area come era previsto da regolamento. Poi questo per varie vicende si è protratto, dovevano realizzare realizzare realizzare, non hanno firmato la convenzione e non hanno realizzato e quindi è rimasto in questa'area. Noi abbiamo già con loro chiesto formalmente che venga rimossa e ripulita tutta l'area, rimane il fatto che il capannone incustodito, aperto, in quelle condizioni finchè non lo buttano giù e lo cosano rimane così. Però in quei fusti bianchi che mi sembra ci siano roba del genere, non ci dovrebbe essere niente di inquinante, noi abbiamo chiesto comunque che li rimuovano tutti, e stiamo aspettando che questo possa accadere; sembra telefonicamente ci possa essere questa disponibilità, anche se ancora non si è quagliata questa disponibilità, e soprattutto speriamo che si possa realizzare...non c'è un'urbanizzazione, non c'è nulla perché è un'area assolutamente privata, questo è il dato di questo qui; nel piano di recupero si prevede la cessione al Comune e l'urbanizzazione di quella strada, però ora lì c'è una strada di accesso di loro, ma

se loro lì un giorno ci vogliono mettere, i proprietari insomma ci vogliono mettere una sbarra loro lo possono fare, perchè la strada è assolutamente privata. Noi siamo sempre stati disponibili alla cessione ovviamente gratuita di questa strada per...però con tutti i proprietari non c'è mai stato questo rapporto, tant'è che è stato intimato il blocco dei lavori di sistemazione della strada che veniva fatta dal Comune anche impropriamente, perché comunque è uno sviamento di soldi pubblici per la sistemazione di un lavoro che è privato, che fino a prova contraria è privato. Quindi, diciamo, la strada è in quelle condizioni perché non è nostra e quindi andrebbe o espropriata o ceduta gratuitamente; la strada individuata comunque per la risistemazione di tutta quell'area, anche la parte antistante le case di via Palandri, quindi la parte anteriore che è brutta perché c'è la curva di Castra che scende e entra lì davanti, c'è tutto quel progetto che era legato al piano di recupero...è ovvio ancora è lì, la previsione c'è, però se il piano non parte come ancora sembrerebbe che non dovesse partire... ogni tanto si fa vivo qualcuno che chiede di firmare la convenzione, però siamo fermi, però è previsto in questa maniera. Per quanto riguarda gli aspetti legati alla fabbrica, per ora stiamo provando con dei rapporti diretti con la proprietà e sembra che la disponibilità di massima ci sia a fare questo intervento, quindi aspettiamo e vediamo che succede da questo punto di vista, ma l'intervento risolutivo è l'intervento di risistemazione di tutta l'area. Poi noi se su quella strada c'è la disponibilità della proprietà, che ho capito è anche un po' variegata, a cederla al Comune, si potrebbe pensare anche a un intervento di riasfaltatura o qualcosa del genere per renderla sistemabile, però per ora salvo qualche proprietario, io non ho mai avuto la disponibilità complessiva alla cessione del terreno. Quindi niente, la situazione è ben conosciuta, gli interventi ci sono, su quest'area siccome è un capannone dismesso e abbandonato i problemi si possono tamponare, ma rimangono fino a che non viene buttato giù, quelle cose che sono rimaste lì, che non sono per niente pericolose a quanto ci consta a noi, comunque gli è stato chiesto di rimuoverle... e speriamo nelle prossime

settimane si riesca a farle levare, ancorchè si tratti di un rapporto amichevole con la proprietà. >>

Parla

<< Ma in questa strada privata ci sono dei numeri civici che... o è solamente il retro delle case? >>

Parla il Sindaco

<< Non so se ci sono dei numeri civici però ...no non ci sono...>>

Parla

<< No ma le case dietro ci sono, quindi quello è un dietro...>>

Parla il Sindaco

<< Comunque il fatto che sia stato attribuito non è di per se significativo sul fatto che il Comune ha l'obbligo di intervenire, uno per esempio quando c'è le corti private, ci sono numerazioni civiche, ma sono corti private...>>

Parla

<< Ma credo che se si potesse stringere, no per carità non vorrei fare, per arrivare anche alla cessione al Comune per poi poterla asfaltare, io credo che se il Comune potesse magari non lo so potesse stringere in qualche maniera, non so, magari fare... ora non so, io capisco che non è semplice, oddio, però lì la situazione è un po' pesante. >>

Parla il Sindaco

<< Il tema è sempre legato alla proprietà privata noi abbiamo un'altra strada che non è questa che non fo il nome tanto...dove c'è il 90 % dei proprietari che sono d'accordo a cederla, che è un troiaio e dovrebbe essere sistemata, si è fatto l'incontro, si mandato la lettera a tutti, si è visto le particelle catastali, però c'è quel 10% che dice no ...è vero si potrebbe procedere a un esproprio e via, però in questi casi così si preferisce

quando si tratta di espropriare il pezzo di giardino...no, anche perché ognuno ha la sua visione; comunque qui tanto più che c'è una strada già delineata dopodiché noi siamo assolutamente disponibili, se c'è la disponibilità l'ho detto a qualcuno dei residenti sulla cessione, noi non interveniamo più finché la strada è privata, perché poi debba venire qualcuno a dirci ... no, buoni che avete fatto o questo è mio avete fatto il danno... non esiste anche perché oggettivamente andare a risistemare una cosa che è di un privato è anche passibile anche di sanzione dalla Corte dei Conti perché sono soldi pubblici sprecati. Perché poi in questo caso è vero, la prossima volta potrebbe essere la casa di un ...quindi è bene che sul privato il Comune non ci può e non ci deve intervenire. Tanto più che poi se avesse l'allaccio dell'acqua... ora poi per esempio Acque e le società di Servizio sulle strade private non fanno allacci, giustamente, perché se è privata io il contatore te lo metto dove arriva la proprietà pubblica; in passato la roba era un pochino più all'acqua di rose, quindi c'era una fabbrica ci ha voluto i numeri civici ci ha voluto il contatore e tutto, ma ora non sarebbe neanche più possibile. Quindi è ovvio, ci sono più elementi concatenati, si aggiunge a tutto questo il fatto che quella è un'area di interesse archeologico ma questo non lo voglio mettere carico su carico, perché ovviamente l'area di fronte antistante è soggetta a vincolo archeologico, e quindi anche interventi tipo si va lì si spiana e si cosa, bisogna andarci con i piedi di piombo perché bisogna fare prima analisi importanti. Comunque, ripeto, su questo dato qui noi abbiamo questo rapporto con questa società che ha almeno dato la disponibilità di massima a levarlo, noi gli si è scritto formalmente, quindi a quello ci devono rispondere sì o no; hanno detto che lo facevano, se poi dovessero tornare indietro, vediamo qualche altra soluzione un pochino più coercitiva. Da quanto mi dicono l'ipotesi di un'ordinanza non ci sono gli elementi per poterla fare, quindi valutiamo un po' insieme se ci sono altri rischi gravi che avete pensato che ci possano essere... la strada ragionatene anche fra di voi... se c'è questa disponibilità, ci si incontra, si fa una riunione e disponibilità c'è, però ovviamente ci deve essere

disponibilità ad andare dal notaio e cedere particelle catastali di proprietà relative a quella strada. Bene, punto n. 12, 11:

PUNTO N. 11 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTA' PER CAPRAIA E LIMITE PER ADOZIONE DI STRUMENTI ALTERNATIVI RISPETTO AGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI PER IL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA NEL TERRITORIO COMUNALE

Chi parla? >>

Parla

<< Fa un po' il paio con la precedente per la soppressione degli attraversamenti pedonali rialzati; chiaramente non si può avere la pretesa, visto che l'argomento è piuttosto complesso e complicato, non è che si vuole avere la pretesa di risolvere, però, per esempio questa mozione in particolare suggeriva l'adozione non tanto dei T-red, perché se ho capito bene i T-red fanno anche le fotografie, sono dei semafori un po' complessi, quanto delle segnalazioni luminose della velocità... no che ti facciano la multa ma che semplicemente... no no quelli che ti dicono la velocità, questi infatti psicologicamente secondo il mio punto di vista, almeno con me funziona, forse sono un utente medio, non lo so per carità, però effettivamente quando tu passi e ti arriva non lo so ai 60 bello rosso che ti lampeggia piuttosto che 40 in verde, cioè secondo me questo può funzionare e questo tra l'altro potrebbe essere un'idea...perché poi fra l'altro non è che hanno un costo particolarmente eccessivo, mi sembra che costino sui 3.000 euro o qualcosa del genere l'uno... si si no, a parte lì ce ne basta se i dossi son due, si ma secondo me anche fare il dosso secondo me, fra metterlo, farlo, non è che è gratis, cioè voglio dire...>>

Parla

<< Il problema è un problema che noi si sta valutando; ora mettere questi sistemi radar di misurazione di velocità non è che risolvano poi in parte il problema, perchè fa lo stesso effetto del dosso, né più né meno;

tanto'è che i primi tempi quando te lo vedi e ti si accende per la velocità tu tendi a rallentare, quando sai che bene o male non c'è un autovelox che ti fa la sanzione disciplinare, tu fai la prova per vedere a quanto andavi veramente, e se il contachilometri corrisponde a quello che ti visualizza il misuratore. E questa è un prova che purtroppo ci è stata fatta: nel Comune a Lastra a Signa ne hanno messi due; i primi tempi hanno avuto un risultato buono, ora le macchine misurano a quanto vanno... e purtroppo, perché fanno la prova per vedere se il contachilometri effettivamente gli dà il risultato che ...tant'è che a volte li tengono spenti, e li riaccendono a momenti proprio per dare quell'effetto che tu dicevi te, perché purtroppo è così, non c'è più, perché se no avrebbe lo stesso effetto il dosso... è un deterrente, allora noi si sta cercando e si è chiesto preventivi, prima di tutto per sapere se si possono avere a noleggio e vedere se possono essere un deterrente giusto, e a struttura mobile per non tenerli sempre fissi nel solito posto ma spostandoli, perché per lo meno si può avere un risultato. Però ti ripeto, laddove li hanno provati il risultato alla lunga, tant'è che la ditta principale è una ditta tedesca, e che avendola contattata ti dicono... son deterrenti però non è che risolvano loro...>>

Parla

<< Ci sarebbe secondo me da valutare se in qualche maniera, posto che qualcosa fanno anche questi, cioè noi abbiamo... io credo di avere una ragionevole certezza che certi dossi oltre a non fare tutto il lavoro che dovrebbero fare sono anche dannosi secondo me... questo per carità ...quindi se si riuscisse a togliere magari non in tutto il territorio per ora, ma magari quei dossi che effettivamente son particolarmente dannosi, e a utilizzare dei sistemi alternativi ok, si avrebbe probabilmente un effetto minore... ora effetto minore è brutto perché effettivamente la velocità è una brutta cosa, ci mancherebbe, lo comprendo, però in qualche maniera bisognerebbe cercare di abbassare la velocità, però anche di non sacrificare secondo il mio punto di

vista quelle persone che si trovano il dosso sotto da finestra di casa. Cioè un dosso sotto la camera non ti fa dormire, io è questo che vorrei ...forse lo sapete meglio di me non lo so, però per l'amor di Dio, un dosso sotto la finestra di camera non ti fa dormire, e anche se uno solo dei 6.700 cittadini di Capraia e Limite avesse questo problema, per me la soluzione non sarebbe buona, io la penso così. >>

Parla

<< E' quello...cosa ci si mette al posto dei dossi per la velocità; noi abbiamo tenuto uno strumento per monitorare la velocità nel tratto del viale di Bibbiani... alle 4 di notte è stata rilevata una velocità di 240 km orari, la rilevazione è stata mandata in Prefettura per far constatare a quanto ci vanno, e poi è una immissione nei centri abitati, e il Prefetto ha risposto che non è un problema perchè non ci sono stati incidenti sufficientemente gravi; e per dare un parere positivo per mettere gli autovelox, ci devono essere almeno 10 incidenti gravi. Noi abbiamo fatto, abbiamo portato la documentazione no, no, noi si è portato...cioè se si deve mettere questi segnalatori, noi se si trovano a noleggio si può anche provare a mettere, si metteranno laddove si è lasciato le zone di prova e se danno risultati poi si sposteranno. Certo è che probabilmente funzionerà se va in porto la convenzione che si sta approvando che era sui giornali pochi giorni fa, si comincerà a fare i telelaser e porteranno probabilmente più risultati quelli che tante altre cose. Il telelaser, perché il telelaser lo possiamo fare anche nel centro abitato, l'importante è che ci sia un'area di sosta perché viene fermata immediatamente la macchina, questa è l'unica cosa consentita dalla Prefettura per limitare la velocità nei centri abitati. A norma di legge. >>

Parla il Sindaco

<< C'e da fare questo punto, allora punto ...ci sono altri interventi si ...>>

Parla

<< Io semplicemente farei allora a questo punto la dichiarazione di voto; mi dispiace ora che il comitato dei dossi se ne sia andato a casa, ma appunto per ribadire quindi Serafini e compagnia, per ribadire proprio il fatto che non siamo affezionati come diceva il Sindaco ai dossi, e che quindi anche noi come avete visto ci stiamo attrezzando per riuscire ad abbattere il discorso dossi, io direi di lasciare libera la votazione, e personalmente mi dichiaro favorevole alla vostra mozione, va bene, e lasciare liberi il gruppo di esprimersi secondo il proprio pensiero, ecco. >>

Parla il Sindaco

<< Ovviamente anche l'Amministrazione visto che ha fatto preventivi su questa misura ecc, e ha fatto sempre dichiarazione in questo senso siamo assolutamente favorevoli... ora c'è qualche rigo andrebbe levato però diciamo che va bene, quindi per noi si può votare, punto **n. 11:**

PUNTO N. 11 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTÀ' PER CAPRAIA E LIMITE PER ADOZIONE DI STRUMENTI ALTERNATIVI RISPETTO AGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI PER IL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA NEL TERRITORIO COMUNALE

Chi è d'accordo alzi una mano, all'unanimità...all'unanimità? Sì? L'hanno alzata tutti, Silvia, nessuno. Punto n. 12:

PUNTO N. 12 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO AL CONTROLLO - MONITORAGGIO EX COMMI 166 E SS. (ART 1 DELLA L.F. 2006: DELIBERAZIONI SUL RENDICONTO 2008

Allora è la stessa roba di quella dell'interrogazione di prima ovviamente sul rendiconto 2008. Allora, la Corte dei Conti lamenta la presenza della gestione residua dei crediti provenienti da esercizi finanziari ante 2007 superiori al 100% all'entrata di competenza 2008, questo ci segnala uno dei primi punti; però questo elemento non si riferisce a partite inesigibili, ma a partite contabili che trovano corrispondenza in residui passivi, ovvero in somme effettivamente dovute... in parole povere

la Corte dei Conti dice c'è più crediti di quelle che sono il totale delle competenze del 2008, e questo è ovvio si riferirà al fatto che ante 2007 ci sono le entrate della scuola che rimangono come crediti, come residui attivi negli esercizi precedenti, è ovvio che siano così, ma c'è anche il residuo passivo corrispondente, si mantengono perché son stati spesi, quindi via via che verranno rifatti verranno tolti; e poi l'asserito indice basso di smaltimento sia palese e infondato, infine i residui attivi sull'entrata corrente derivano dalla mancata tempestiva erogazione del contributo statale e abolizione ICI prima casa e addizionale IRPEF, mentre quelli scritti al titolo sesto hanno una consistenza di 2.000 euro, tale quindi da non chiedere una, da non incidere sulla capacità di gestione delle entrate, perché la Corte dei Conti rilevava un basso indice di smaltimento dei rifiuti attivi al titolo primo, entrate tributarie quarto partite di giro, accertamenti nel corso della gestione 2008 antecedente al 2004 denota difficoltà nella capacità di gestione delle entrate stesse, quindi è una differenza di 2.000 euro, è una roba poco rilevante. Poi evidenziava che il rapporto fra la riscossione e gli accertamenti perfezionati nell'anno 2008 relativi ai proventi da permessi a costruire risultando inferiori all'unità, necessita di una puntuale definizione di idonei titoli giuridici che devono sorreggere gli accertamenti non riscossi, in applicazione al principio generale di prudenza nella rilevazione delle entrate che contribuiscono alla determinazione del risultato di esercizio. Questo rilievo è infondato, posto che la reclamata prudenza in ordine a un credito di 148.277 euro, che nel consuntivo 2008 dovevano essere ancora incassati, ovviamente sono stati successivamente ampiamente incassati, e quindi la prudenza era stata ovviamente esercitata dall'ufficio nel momento in cui aveva previsto questa voce. Punto 28, la mancata corrispondenza lamenta, insomma lamenta, evidenzia fra l'importo delle entrate a titolo quarto, destinate al titolo primo della spesa, risultante dal prospetto punto due, l'importo delle plusvalenze può alterare la corretta rappresentazione di equilibri di bilancio, in ordine al punto 28 la differenza è

quantificata in euro 5.000, però il prospetto 1.2 è 1 5.3 cui fa riferimento e il revisore ha data evidenza di questa differenza nei prospetti allegati al bilancio e per la cifra non coincidente di 5.000 non è, ovviamente è un valore che non altera la corretta rappresentazione degli equilibri di bilancio per le cifre di bilancio che dicevate anche voi Poi per le società partecipate chiede la procedura di valutazione, insomma della sussistenza delle finalità di pubblico interesse, è ovvio che noi non lo possiamo fare direttamente avendo una partecipazione, tutte le nostre partecipazioni detenute dalla holding, e il Comune ha già provveduto oppure provvederà a richiedere alla società holding che faccia questo lavoro nel limite in cui non l'abbia già fatto, noi abbiamo solo la partecipazione nella holding e questa è irrilevante, perché è la partecipazione ai servizi pubblici fondamentali per il Comune, poi chiediamo, abbiamo chiesto, richiederemo alla holding di fare questo lavoro per le società partecipate... entro il 31.12.2010 va fatto questo lavoro, quindi evidenzia come una scadenza da fare. Poi strumenti finanziari derivati, di strutture di controllo è conclusa dice perchè dice si è estinta. Spese di personale, dalla relazione dell'organo di revisione risulta un aumento della spesa del personale del 2008 rispetto a quella sostenuta nel 2007 in deroga al principio di cui all'articolo 1 ecc ecc sussistendo la motivazione e le condizioni richiamate, che lo stesso organo di revisione ha accertato e verificato; cioè la legge prevedeva in questo esercizio si potessero, se tu eri un Comune virtuoso, cioè se avevi rispettato il patto e c'era certe cose, potevi aumentare la spesa del personale, noi l'abbiamo fatto e è stato accertato. La determinazione per la spesa del personale, la sezione lamenta l'inclusione esclusione della componente, ah poi dice tuttavia quindi fa questo rilievo e poi si contraddice da se, perchè dice va bene l'avete aumentato e si poteva, e il revisore l'ha accertato e si poteva quindi punto, lo evidenzia come un elemento di criticità ma non lo è. Tuttavia dal prospetto del questionario emerge che nella determinazione della spesa è stata inclusa esclusa la determinazione della componente 6 indicata nel prospetto 6 7 8 che pur compatibilmente

presenti non consente una valutazione certa degli andamenti della stessa; allora, quanto alla determinazione della spesa per il personale, la sezione lamenta questa inclusione esclusione della componente 6, che è il costo per il personale appartenente alle categorie protette, come già rappresentato dal revisore dei conti nella nota al questionario inviata alla Corte dei Conti, tale omissione è stata fatta per rendere omogeneo il confronto con il precedente esercizio nel cui questionario non era inclusa la suddetta componente, quindi appare erronea la conclusione tratta dalla sezione, perchè non tiene conto della suddetta annotazione, la cui considerazione consente di verificare come la spesa per il personale dipendente rientri nei limiti normativamente previsti, e il numero degli addetti sia estremamente ridotto rispetto al numero degli abitanti, 1 su 276... se la Corte dice non hai messo questa componente, ma in realtà il revisore dei conti dice ...guarda non ce l' ho messa ed è di questo importo, permettendo quindi alla Corte di verificare il rispetto dei requisiti. Sul conto del patrimonio l'organo di revisione ha attestato che il conto del patrimonio rappresenta completamente la situazione patrimoniale e finanziaria, ma non é dimostrata la coincidenza fra variazione al netto patrimoniale e risultato economico, si ritiene pertanto necessario che siano adottate le misure per una corretta determinazione del valore patrimoniale onde rimuovere o superare situazioni di incompleta o distorta rappresentatività del medesimo. La Corte lamenta la mancata coincidenza fra la variazione al netto patrimoniale e risultato economico; al riguardo occorre riferire che come già rilavato nella nota di accompagnamento ai prospetti, resta da chiedersi se tale...va bene questo lasciamo stare... se a seguito dell'aggiornamento dell'inventario in applicazione dei principi contabili, il netto patrimoniale è stato rettificato con la conseguenza inevitabile che non coincide con il risultato economico; cioè c'è stato un aggiornamento dell'inventario, è stato fatto l'inventario sostanzialmente, quindi è ovvio che non coincidevano più, quindi nessuna distorta rappresentatività del medesimo. Questi sono i rilievi

della Corte, insomma i rilievi, le considerazioni, il controllo, il monitoraggio che sono alla disponibilità probabilmente nei documenti in commissione vi è già stato dato questo...vi è già stato dato in commissione? No? Ok, perfetto, comunque vi si può dare subito. Bene, il Consiglio Comunale si chiude qua, grazie. >>